



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA

CTIC84800A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5829** del **23/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 144** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 154** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto, costituito nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del dimensionamento scolastico, si trova nella frazione di Trappeto del comune di San Giovanni La Punta. Trappeto è una frazione densamente popolata e in stretta interconnessione con altri paesi etnei e dista pochi chilometri dalla città. Il comune, che sorge a 350 m sul livello del mare, grazie alla presenza nel territorio di collegamenti stradali che lo mettono in comunicazione con la tangenziale ovest e l'A18 Catania - Messina, ha avuto negli anni un discreto incremento demografico. La presenza di grandi centri commerciali, che offrono lavoro a molte nuove famiglie residenti e favoriscono lo sviluppo di altre attività lavorative a essi connesse, hanno fatto del comune un importante polo di attrazione per la popolazione dei territori limitrofi. La popolazione scolastica, residente nelle frazioni di Trappeto e Madonna delle Lacrime, appartiene ad un ceto sociale medio-alto con un buon livello culturale e non emergono rilevanti situazioni di disagio socio-economico. Le famiglie offrono un buon supporto alla scuola, condividendone le scelte educative e didattiche. L'amministrazione comunale negli anni ha impostato e mantenuto relazioni istituzionali all'insegna della collaborazione e della partecipazione alla vita della scuola. Lo scenario in cui la scuola si trova a operare consente di realizzare in larga parte gli intenti educativi che provengono da una progettazione flessibile e che mira a valorizzare le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Le scelte educative dell'istituto, ispirandosi a una didattica accogliente e inclusiva, coinvolgono tutte le componenti scolastiche, e in particolar modo le famiglie, al fine di realizzare lo "star bene a scuola", in modo che gli alunni interiorizzino i valori per una cittadinanza attiva e consapevole. La nostra scuola, grazie all'elevato numero di personale stabile sia docente che ATA garantisce all'utenza continuità e un alto standard di qualità. Continuità e stabilità del personale hanno permesso di sviluppare un sistema efficace di relazioni interpersonali e un'apprezzabile spirito di appartenenza. Negli anni, inoltre, molti docenti hanno maturato competenze trasversali, tra cui una maggiore padronanza nell'utilizzo dei numerosi strumenti tecnologici di cui è in possesso la scuola. Tali competenze sono state spese per il potenziamento di metodologie atte ad innalzare i livelli di apprendimento di tutti gli alunni.

La Dirigente Scolastica è in carica dall'a.s. 2019/2020.

Attualmente l'organico dell'autonomia della scuola primaria è stato potenziato con n. 2 unità che svolgono una parte dell'orario di servizio per l'espletamento di attività di



insegnamento per specifiche materie, e una parte per l'espletamento di attività progettuali di potenziamento e approfondimento. La scuola secondaria di primo grado è stata potenziata di n. 1 unità che svolge attività curriculare su disciplina di insegnamento (musica) e attività di recupero e potenziamento.

Nell'istituto è stato individuato l'animatore digitale che supportato dal team per l'animazione digitale:

- affianca il dirigente e il direttore dei servizi amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD;
- stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti delle tematiche afferenti il PNSD. In particolare, negli ultimi tre anni ha organizzato e condotto corsi di formazione rivolti al personale docente per innalzare il livello delle competenze didattiche e metodologiche nonché nelle competenze inerenti la DDI;
- favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD;
- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Presso l'istituto operano anche diverse figure di supporto che collaborano grazie ad accordi tra la scuola, l'ente locale o associazioni private. I suddetti accordi sono finalizzati a potenziare l'offerta formativa.

La scuola offre alle famiglie la possibilità di usufruire del servizio di pre e/o post scuola mettendo a disposizione dell'eventuale associazione i locali dei plessi interessati. E' inoltre attivo un servizio di scuolabus. Nell'ultimo anno, sono stati eseguiti importanti interventi di edilizia per l'ammodernamento e la messa in sicurezza del plesso di Madonna delle Lacrime dove sono iniziati anche i lavori per la costruzione di nuove aule.

POPOLAZIONE SCOLASTICA



Opportunità:

L'Istituto, costituito nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del dimensionamento scolastico, si trova nella frazione di Trappeto del comune di San Giovanni La Punta. La popolazione scolastica, residente nelle frazioni di Trappeto e Madonna delle Lacrime, appartiene ad un ceto sociale medio-alto con un buon livello culturale e offre un buon supporto alla scuola condividendone le scelte. Non emergono pesanti situazioni di disagio socio-economico, sono limitati i casi di studenti con cittadinanza non italiana. Lo scenario in cui la scuola si trova ad operare, quindi, consente di realizzare in larga parte gli intenti educativi che provengono da una progettazione flessibile che mira a valorizzare sia le professionalità interne che tutte le risorse offerte dal territorio.

Vincoli:

Poche le strutture di aggregazione, ad eccezione di quelle religiose, presenti nel territorio.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Trappeto, località in cui sorge la scuola, è una frazione densamente popolata ed in stretta interconnessione con altri paesi etnei, dista inoltre pochi chilometri dalla città di Catania. Il comune, che sorge a 350 m sul livello del mare, grazie alla presenza nel territorio di collegamenti stradali che lo mettono in comunicazione con la Tangenziale ovest e la A18 Catania - Messina, ha avuto negli anni un discreto incremento demografico. La presenza di grandi centri commerciali, che offrono lavoro a molte nuove famiglie residenti e favoriscono lo sviluppo di altre attività lavorative a essi connesse, hanno fatto del comune un importante polo di attrazione per la popolazione dei territori limitrofi. L'Amministrazione Comunale negli anni ha impostato e mantenuto relazioni



istituzionali all'insegna della collaborazione e della partecipazione alla vita della scuola. E' attivo un servizio di scuolabus. Nell'ultimo anno, copiosi sono stati gli interventi di edilizia per l'ammodernamento e la messa in sicurezza del plesso di via Madonna delle Lacrime. Sono iniziati da poco anche lavori per la costruzione di nuove aule.

Vincoli

Scarse risorse territoriali per attività di supporto alla scuola.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La scuola ha una buona ubicazione delle sedi dei vari plessi. Nei plessi sono presenti scale-antincendio, porte antipanico e porte tagliafuoco, rampe d'accesso per agevolare l'ingresso ai disabili. Per quanto concerne le risorse economiche la scuola, in larga parte, le riceve dallo Stato anche se, negli ultimi anni una buona quota di finanziamenti è giunta dai fondi dell'Unione Europea che hanno consentito: la realizzazione di numerosi laboratori; la cablatura degli edifici; la realizzazione di corsi rivolti a docenti e allievi. In tutti i plessi sono presenti dotazioni informatiche che consentono una didattica inclusiva. Minoritari i fondi ricevuti dagli Enti Locali che sono utilizzati per la piccola manutenzione degli edifici scolastici, gli acquisti del materiale di cancelleria e le spese di funzionamento. I genitori partecipano ai finanziamenti con il pagamento di un contributo volontario che serve a rifornire le classi di materiale di facile consumo per le attività laboratoriali di ampliamento all'offerta formativa.

Vincoli

Mancanza di locali per attivare delle biblioteche di plesso

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità



La nostra Istituzione scolastica risulta costituita da personale docente e ATA con titolarità nell'istituto da parecchi anni scolastici e nella maggioranza dei casi con contratto a tempo indeterminato , ciò garantisce all'utenza stabilità e continuità. Detta stabilità ha permesso all'istituto di sviluppare un efficace sistema di relazioni interpersonali e un'apprezzabile spirito di appartenenza. Negli anni molti docenti hanno maturato competenze trasversali, tra cui una maggiore padronanza nell'utilizzo dei numerosi strumenti tecnologici di cui è in possesso la scuola. Tali competenze sono state spese per il potenziamento di metodologie atte ad innalzare i livelli di apprendimento di tutti gli alunni in orario curricolare sono presenti e affiancano i docenti di sostegno e i docenti curricolari figure di "assistenti alla comunicazione" per gli alunni certificati con legge 104/92 art. 3 comma 3. L'assistenza igienico personale per gli alunni certificati è garantita dal personale collaboratore scolastico.

Vincoli

Ridotto numero di docenti assegnati nell'organico di potenziamento



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC84800A
Indirizzo	VIA BALATELLE N.18 S. GIOVANNI LA PUNTA- TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Telefono	0957177802
Email	CTIC84800A@istruzione.it
Pec	ctic84800a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdallachiesa.edu.it

Plessi

TRAPPETO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA848039
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABBRUZZI FRAZ. TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA

RAFFAELLO SANZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA84804A
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO TRAPPETO 95037 SAN



GIOVANNI LA PUNTA

PIETRA DELL'OVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE84801C
Indirizzo	VIA MADONNA DELLE LACRIME N.62 FRAZ. TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Numero Classi	20
Totale Alunni	443

TRAPPETO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE84802D
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI N.62 FRAZ. TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM84801B
Indirizzo	VIA BALATELLE N.18 TRAPPETO 95037 SAN GIOVANNI LA PUNTA
Numero Classi	15
Totale Alunni	283

Approfondimento



I plessi scolastici che costituiscono l'Istituto sono quattro plesso "Balatelle", plesso "Pietra dell'Ova", plesso "R.Sanzio" e "Trappeto Centro".

*Il plesso **Balatelle** si trova all'interno di un edificio su un unico piano, ristrutturato dopo il sisma del 2002.*

La struttura ha ampi spazi esterni, si articola su ampi corridoi con aule di media grandezza, dotata di laboratori e palestra.

Il plesso ospita anche i locali della presidenza e gli uffici di segreteria.

*Il Plesso **Pietra dell'Ova**: Edificio su due piani, ampliato negli anni novanta.*

L'intera struttura ha ampi spazi esterni ed è circondata da un giardino, si articola su ampi corridoi con aule di media grandezza. Solo per il corrente anno scolastico, per far fronte alle norme relative al distanziamento sociale, due classi operano nei locali della biblioteca comunale adiacente al plesso

*Il Plesso **Sanzio**: Edificio concesso dall'Ente locale per ospitare le sezioni della scuola dell'infanzia. Struttura di recente costruzione con ampi e curati spazi esterni ed aule luminose e di dimensioni adeguate.*

*Il Plesso **Trappeto**: Edificio nato per ospitare la scuola elementare, attualmente ospita due sezioni della scuola dell'infanzia. I locali si trovano tutti su un piano con adiacente un campo sportivo e un piccolo cortile. L'edificio si articola su un unico corridoio con aule piccole e un'aula speciale per il laboratorio d'informatica.*

Sono attivi i seguenti strumenti per la dematerializzazione di servizi e procedure:

- *sito web dell'istituto*
- *registro elettronico di classe e del personale docente dei tre ordini di scuola*
- *applicativi per il protocollo informativo*
- *applicativi per l'archiviazione elettronica dei documenti*
- *applicativi per la conservazione sostitutiva di documenti informatici*
- *applicativi per la gestione economico-finanziaria*
- *applicativi per la gestione patrimoniale*



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	83
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	75



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	25

Approfondimento

Risorse interne

La nostra Istituzione scolastica risulta costituita da personale docente e ATA con titolarità nell'istituto da parecchi anni scolastici e nella maggioranza dei casi con contratto a tempo indeterminato, ciò garantisce all'utenza stabilità e continuità. Detta stabilità ha permesso all'istituto di sviluppare un efficace sistema di relazioni interpersonali e un'apprezzabile spirito di appartenenza. Negli anni molti docenti hanno maturato competenze, al di là del loro specifico disciplinare, che sono state spese per il potenziamento delle metodologie finalizzate all'innalzamento dei livelli di apprendimento e *per l'uso* delle dotazioni tecnologiche di cui l'Istituto è in possesso. Anche per quanto attiene al personale amministrativo la caratteristica della stabilità rappresenta per l'istituto uno standard di qualità.

Il DS è in carica presso codesta istituzione scolastica da due anni.

Dall'anno scolastico 2016/17 l'organico dell'autonomia della scuola primaria è stato potenziato con 3 unità. La scuola dell'infanzia non ha ricevuto personale. Nel corrente anno scolastico l'organico di scuola primaria si avvale di n.2 unità professionali aggiuntive con contratto a tempo determinato di cui alle risorse dell'art. 58, commi 4-ter e 4-quater, D.L. 73/2021, recante "Misure urgenti per la scuola" atti al recupero in sicurezza degli apprendimenti, mediante attività scolastiche in presenza.

E' stato individuato l'Animatore digitale.



Risorse esterne

Presso l'istituto operano anche diverse figure di supporto che collaborano grazie ad accordi tra la scuola, l'ente locale o associazioni private. Per gli alunni del plesso di Pietra dell'Ova è attivo un servizio di pre e post scuola sospeso per gli altri plessi scolastici o a seguito dell'emergenza sanitaria. In orario curricolare sono presenti e affiancano i docenti di sostegno e i docenti curricolari figure di "assistenti alla comunicazione" per gli alunni minori certificati con legge 104/92 art. 3 comma 3. L'assistenza igienico personale per gli alunni certificati è garantita da personale collaboratore scolastico.

Fabbisogno

Sarebbe auspicabile, a garanzia di un innalzamento della qualità dell'offerta formativa e della qualità del servizio, la presenza in organico di alcune figure specialistiche non previste:

- per la scuola dell'infanzia: un docente in possesso di specifiche competenze in L2, un docente in possesso di specifiche competenze nel campo dell'educazione motoria*
- per la scuola primaria: in aggiunta ai tre docenti dell'organico potenziato, un docente in possesso di specifiche competenze nel campo dell'ed. fisica e di un docente in possesso di specifiche competenze nel campo della robotica;*
- per la scuola secondaria di primo grado: in aggiunta all'organico di potenziamento classe di concorso A-30 un docente per la cattedra A-22 e uno per la cattedra A-28, per potenziare gli apprendimenti in lingua italiana e matematica.*



Aspetti generali

L'Istituto "Carlo Alberto Dalla Chiesa" ha sempre ritenuto il processo di autovalutazione di sistema elemento fondamentale per una scuola di qualità.

Nell'ultimo decennio varie sono state le iniziative compiute dalla scuola per migliorare il proprio operato e per offrire ai propri studenti percorsi formativi in grado di guidare le nuove generazioni verso aree significative del sapere accrescendone conoscenza, abilità e atteggiamenti da tradurre in competenze.

Per il prossimo triennio, in stretta correlazione con I TRAGUARDI previsti nel RAV 2022/2025 l'istituzione intende impegnarsi in un piano di miglioramento che integri alcuni importanti obiettivi del PNRR nell'Ampliamento della propria Offerta Formativa, per innalzare il potenziale di crescita degli studenti rafforzando la parità di genere e lo sviluppo di una coscienza ecologica. Inoltre, pur avendo conseguito ottimi risultati, la scuola sente la necessità di continuare a lavorare sul miglioramento delle competenze degli alunni in Italiano, Lingue straniere e Matematica, attraverso modalità metodologiche innovative e inclusive, ponendosi come obiettivo la riduzione ulteriore del divario a tutt'oggi presente tra le classi e lo sviluppo di processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci per lo sviluppo delle competenze di tutti.

L'obiettivo finale è quello di rendere i nostri alunni "CITTADINI COMPETENTI", in grado di esercitare un ruolo consapevole nella società del domani, contribuendo alla costruzione di un sapere utile nel tempo, che sappia confrontarsi con i grandi cambiamenti del futuro.

Da questo discende la nostra MISSION:

- supportare lo sviluppo dell'identità personale in modo consapevole e aperto, per promuovere una cittadinanza attiva;
- puntare sulla centralità della persona per migliorarne gli aspetti cognitivi, affettivi e sociali;
- sviluppare in ogni discente il pensiero critico e divergente che lo aiuti a orientarsi nella complessità della società;
- sviluppare in ogni discente la capacità di "Imparare ad imparare" per progettare e progettarsi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

● Competenze chiave europee



Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM

Priorità

Richiamare l'attenzione degli studenti e delle studentesse sul fenomeno del World Climate Change e sulla necessità di raggiungere uno sviluppo sostenibile

Traguardo

Aumentare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse sulle catastrofiche conseguenze del cambiamento climatico e sulla necessità, per la sopravvivenza del nostro pianeta, di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA SCUOLA PER TUTTI**

“La scuola moderna è di tutti e di ognuno, è inclusiva e valorizza l'identità di ogni singolo studente”. La nostra scuola si pone l'ambizioso obiettivo di essere una scuola efficiente, in cui coltivare il piacere del pensare e del ragionare, capace di arricchire l'esperienza di ogni alunna e di ogni alunno.

Una scuola per tutti è una scuola in cui vengono prese in considerazione le esigenze e le necessità di ogni studente, nel tentativo di predisporre ambienti di apprendimento e attività scolastiche che possano incentivare la partecipazione attiva e autonoma di ogni discente, ognuno con le proprie peculiarità, con i propri ritmi e con i propri tempi, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni e alunne.

I nostri percorsi formativi e le nostre azioni didattiche sono volti a promuovere la crescita globale dell'alunno. Attraverso le diverse discipline, i docenti sono impegnati a porre in atto una didattica che tenga conto dello stile di ciascuno per permettere a tutti di imparare nel modo più soddisfacente ed efficace, riconoscendo la ricchezza di tutti gli aspetti della realtà, per avere maggiore coscienza di sé e dei propri talenti e per diventare protagonista della propria vita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione

Traguardo



Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline attraverso progetti curriculari ed extracurriculari, con particolare riferimento alle discipline oggetto delle prove INVALSI

○ Ambiente di apprendimento

Strutturare ambienti accoglienti, motivanti e strutturati dove attivare momenti di confronto significativi, di comunicazione e di arricchimento culturale.

○



Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni implementando l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

Attività prevista nel percorso: Progetti di Istituto:
INCLUSIONE SENZA BARRIERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE, TERAPISTI
Responsabile	Coordinatore del progetto: funzione strumentale area 3 Giusy Arnao
Risultati attesi	Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica

Attività prevista nel percorso: Screening DSA

Tempistica prevista per la	6/2025
----------------------------	--------



conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente DSA: scuola primaria ins. Calabrese Giusy; scuola sec. di I grado prof.ssa Malaponti Rita
Risultati attesi	Individuazione precoce dei Disturbi specifici di apprendimento

Attività prevista nel percorso: MADRELINGUA IN CLASSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Scuola primaria ins. Giuseppina Musicò; scuola sec. di I grado prof.ssa Malaponti Rita e prof.ssa Toscano Rosaria
Risultati attesi	Potenziamento delle lingue inglese e francese per formare "cittadini europei" .

● Percorso n° 2: PROGETTARE IL FUTURO

Quello in cui viviamo è un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e



conoscenze, a partire da quelle digitali con le tecnologie che permeano quasi ogni aspetto della nostra quotidianità: dal tempo libero, all'istruzione, al mondo del lavoro. È fondamentale, dunque, essere in possesso degli strumenti cognitivi per padroneggiarle, poiché è anche da qui che passa la frontiera di una "piena cittadinanza" nel mondo di oggi; ovvero la differenza tra chi è solo un fruitore passivo di piattaforme e servizi, esposto a tutti i rischi connessi, e chi invece dispone dei mezzi, anche culturali, per muoversi con cognizione tra gli strumenti e le possibilità offerte dalle nuove tecnologie. In questo contesto appena delineato si inserisce l'importanza di introdurre a scuola nuovi metodi di apprendimento per garantire a ragazze e ragazzi gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda. Un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo; un approccio che crei acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro. Investire sulle STEAM non significa quindi solo valorizzare l'importanza di queste materie in senso tradizionale, piuttosto vuol dire soprattutto avvalersi di un metodo di insegnamento nuovo, in grado di affiancarsi alle classiche lezioni frontali, con un approccio laboratoriale e cooperativo; integrando sempre di più il contributo offerto dalle discipline scientifiche con quello delle altre materie.

Il nostro progetto triennale prevede mira al raggiungimento dei sottoelencati obiettivi:

- stimolare l'apprendimento delle materie STEAM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento;
- far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico;
- contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEAM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica;
- potenziare la capacità di "imparare a imparare", individuando e progettando soluzioni;
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare il contributo offerto dalle discipline STEAM per garantire a ragazze e ragazzi l'acquisizione degli strumenti indispensabili alla lettura e alla comprensione della realtà che li circonda.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi per l'insegnamento delle STEAM con classi e laboratori rinnovati, connessi e dotati di strumentazione tecnologicamente adeguate.

○ **Continuità' e orientamento**

Investire sulle competenze STEAM delle nostre studentesse per contribuire a ridurre il divario di genere e per migliorare le loro prospettive lavorative.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere una

Attività prevista nel percorso: #GET READY 4 FUTURE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof. Castelli Mariella e ins. Boninelli Roberta
Risultati attesi	Potenziamento dell'utilizzo del coding, della robotica educativa e delle digital skills

Attività prevista nel percorso: FIRST® LEGO® LEAGUE CHALLENGE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Responsabile	Prof. Marletta Gianluca
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività prevista nel percorso: PNSD "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA REGIONE DEL MEZZOGIORNO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore Digitale e team per l'innovazione
Risultati attesi	Sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

● **Percorso n° 3: VIVERE GREEN**

L'educazione ambientale ci collega al mondo che ci circonda, sensibilizzandoci a comprendere gli ambienti naturali e l'impatto che possiamo avere sul pianeta da cui tutti dipendiamo, nonché le azioni che possiamo intraprendere per migliorarlo e sostenerlo. L'investimento di energie sull'educazione ambientale è cruciale per comprendere non solo la complessità del reale, ma per prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura stessa.

Il traguardo da raggiungere è quello di far comprendere ai nostri allievi, cittadini del futuro, che l'utilizzo irresponsabile delle risorse del pianeta lascerà le generazioni future a sopportare le conseguenze di questo sfruttamento. Il fulcro della nostra progettualità prevede l'utilizzo di una



didattica transdisciplinare in un processo di insegnamento-apprendimento che faccia interagire la dimensione tecnico-scientifica, con quella socio-affettiva, e con la dimensione cognitiva. I percorsi formativi proposti realizzeranno esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio come spazio di vita naturale e sociale.

Finalità formative:

- sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente;
- acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo;
- riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale ...);
- divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze sul futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Richiamare l'attenzione degli studenti e delle studentesse sul fenomeno del World Climate Change e sulla necessità di raggiungere uno sviluppo sostenibile

Traguardo

Aumentare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse sulle catastrofiche conseguenze del cambiamento climatico e sulla necessità, per la sopravvivenza del nostro pianeta, di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti accoglienti, motivanti e strutturati dove attivare momenti di confronto significativi, di comunicazione e di arricchimento culturale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente promuovendo la conoscenza del proprio territorio attraverso incontri, scambi, attività laboratoriali.

Promuovere una "cittadinanza attiva" divenendo consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro.

Promuovere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente, promuovendo dibattiti e iniziative sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici.

Attività prevista nel percorso: CRESCERE NELLA LEGALITÀ



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Prof. Tricomi e ins. Di Bartolo Loredana
Risultati attesi	Acquisizione di comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore

Attività prevista nel percorso: IDEE GREEN

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Paladino Anna e ins. Giannetto Anna
Risultati attesi	Acquisizione di comportamenti rispettosi dell'ambiente, degli altri, della Natura, in un'ottica più ampia e generale di educazione allo sviluppo sostenibile, come modello di crescita economica, culturale e sociale

Attività prevista nel percorso: PROGETTO FESR REACT EU



“EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO”

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la
formazione alla transizione ecologica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Questo istituto comprensivo lavora da diversi anni per progetti trasversali finalizzati al raggiungimento delle competenze e su quelle che ritiene essere le quattro aree indispensabili alla promozione del successo formativo. I principali elementi di innovazione riguardano l'area progettuale e le modalità didattiche.

1. Area progettuale

Il nostro obiettivo è promuovere l'acquisizione di competenze per la costruzione di una cittadinanza globale, al fine di dotare i giovani di strumenti per agire nella società del futuro. Molteplici le nostre aree di intervento:

AREA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE Comprende i diversi progetti rivolti alla conoscenza del sé (star bene con se stessi per star bene con gli altri) e delle proprie emozioni. Si comincia a tre anni con attività laboratoriali riconducibili all'area della psicomotricità. Si prosegue nella Scuola Primaria attraverso molteplici attività interdisciplinari, per concludere nella secondaria di I grado con percorsi di conoscenza di sé e di educazione alla affettività nell'ambito del macro-progetto orientamento.

AREA DELL'INTEGRAZIONE/INCLUSIVITÀ Questo istituto è fortemente caratterizzato dall'attenzione alla prevenzione dell'insuccesso formativo e realizza, a tal scopo, una serie di interventi di accompagnamento nell'ambito dell'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali:

- Ø monitoraggio su possibili difficoltà nella letto-scrittura o nell'area della matematica che inizia, attraverso un'osservazione strutturata, nell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, per proseguire nelle classi prime e seconde, attraverso attività di screening, al fine di individuare, quanto più precocemente possibile, eventuali alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento;
- Ø Referenti DSA, per la predisposizione dei Piani di Studio Personalizzati (PDP) e attività di consulenza ai docenti, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria, aperto anche alle famiglie degli alunni che ne facciano richiesta;
- Ø Integrazione di alunni diversamente abili, linee guida comuni per la stesura dei PEI e progetti mirati



che prevedono sostanzialmente metodologie didattiche in piccolo gruppo e di tipo più pratico e laboratoriale che teorico/astratto (progetto INCLUSIONE SENZA BARRIERE);

Ø Sportello curato da uno psicologo aperto a docenti, genitori e studenti;

AREA DELLA CONTINUITÀ VERTICALE I curricoli verticali, elaborati dai tre ordini di scuola, sono la risultante di un lavoro collegiale che, in un clima di condivisione di scopi e a seguito di discussioni costruttive, ha individuato dei traguardi formativi tenendo in debito conto le competenze chiave europee e declinando abilità e conoscenze. A completamento del lavoro svolto i docenti utilizzano rubriche di valutazioni elaborate per disciplina e per livelli di prestazione e strumenti di verifica comuni.

AREA DELL'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

Alcuni progetti si avvalgono della collaborazione con Enti e/o Associazione del territorio:

§ ASSOCIAZIONE GALTON, screening per la prevenzione dei disturbi dell'apprendimento;

§ A SCUOLA DI SCHERMA, accordo di partenariato con l'A.S.D. Catania Fencing Club, per promuovere l'attività sportiva;

§ Convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Microelettronica e Microsistemi, finalizzato alla collaborazione e alla diffusione di attività di interesse scientifico.

2. Modalità didattiche

La quotidiana attività didattica viene proposta anche attraverso metodologie digitali e approcci inclusivi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla



lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, didattica laboratoriale, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
3. promuovere l'apprendimento significativo.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti. Il modello prevede:

1. il coinvolgimento attivo dei formandi tramite l'ipotesi del progetto di sviluppo professionale;
2. l'adozione delle modalità operative della ricerca-azione e del laboratorio;
3. la costituzione di comunità di pratiche riflessive;
4. la strutturazione dei percorsi formativi in UFC (unità formative capitalizzabili);
5. la certificazione delle competenze in uscita;
6. la valutazione di processo.

L'adozione del nuovo modello di formazione, rispondente ai bisogni di formazione individuali, è in relazione con gli obiettivi di miglioramento del PdM della scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo una lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. L'utilizzo dei laboratori promuove da



sempre una naturale l'integrazione di teoria e pratica. Il nostro istituto ha investito molto nella realizzazione di spazi laboratoriali grazie alla partecipazione a numerosi FESR:

- Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del mondo computazionale;
- REACT EU "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO";
- REACT EU "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza massiccia di laboratori nell'Istituto.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro istituto prevede una serie di attività curricolari ed extracurricolari, nell'ampliamento della propria offerta formativa, per contribuire all'attuazione delle azioni previste dal PNRR.

I traguardi a cui tendiamo sono:

- RIDUZIONE DEL GAP NELLE COMPETENZE DI BASE, al fine di contribuire alla prevenzione della dispersione scolastica nelle aree del mezzogiorno;
- POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, per la riqualificazione e l'innovazione degli ambienti di apprendimento;
- DIFFUSIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEAM, per promuovere la cultura tecnica e scientifica e in particolare per contrastare gli stereotipi e la segregazione di genere nei percorsi di istruzione;
- PROMOZIONE DI STILI DI VITA COMPATIBILI CON LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, per educare i cittadini di domani.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Per la piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, la nostra istituzione scolastica è attenta nel realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.

Si adopera al fine di:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento del sapere e dei linguaggi culturali di base; - acquisire gli strumenti di pensiero necessari per selezionare le informazioni;
- promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali. Le attività formative vengono ampliate attraverso molteplici progetti curriculari ed extracurriculari.

Particolare rilevanza assume nel nostro istituto il percorso formativo dedicato all'apprendimento delle lingue straniere, che si snoda sia in ambito curricolare che extracurricolare e culmina nell'acquisizione di certificazioni Cambridge STARTERS, MOVERS, e KET per l'Inglese e DELF per il Francese.

PROGETTI CURRICULARI

Ø PROGETTI PER L'INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE

Finalità

Le classi a trenta unità orarie svolgono nel curricolo tre ore di ampliamento dell'offerta formativa

Modalità di attivazione

tre unità orarie di 55 minuti per l'intera durata dell'anno scolastico destinate ad attività laboratoriali.



Risorse

Personale interno.

Ø PROGETTI ARTISTICO-ESPRESSIVI

Finalità

L'insegnamento dell'arte è strettamente connesso a ciò che vorremmo per i nostri giovani: migliore rendimento scolastico, sviluppo delle facoltà interpersonali ed emotive, impegno civico e pari opportunità.

Il contatto con la pratica artistica comporta, fin da bambini, miglioramenti nello sviluppo delle capacità cognitive, del pensiero critico e delle abilità verbali; migliora la motivazione, la concentrazione, la fiducia e influisce positivamente sulla capacità di lavorare in squadra.

Questo progetto, quindi, è volto a migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "stili di apprendimento" attraverso il potenziamento delle competenze artistico-espressive.

Modalità di attivazione

Realizzazione di laboratori artistico-espressivi per le classi della scuola primaria.

Attività facoltativa a discrezione delle famiglie con compartecipazione per il pagamento dell'esperto esterno

Risorse

Esperto esterno.

Ø PROGETTI DI ESPRESSIONE CORPOREA

Finalità

Il progetto si basa sugli assunti che la musica migliori la capacità dei bambini di concentrarsi, stimoli la memoria, l'analisi, la sintesi, il ragionamento e, conseguentemente, l'apprendimento e che il teatro abbia un comprovato carattere terapeutico e catartico per risolvere conflitti, sviluppare capacità immaginative, superare schemi comportamentali, favorire l'estroversione, far maturare sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, valorizzare la diversità.

Modalità di attivazione



Realizzazione di laboratori coreutici o teatrali per le classi della scuola primaria. Attività facoltativa a discrezione delle famiglie con compartecipazione per il pagamento dell'esperto esterno

Risorse

Esperto esterno

Ø "ISTRUZIONE DOMICILIARE" E "SCUOLA IN OSPEDALE"

Finalità

La "Scuola in Ospedale" è un servizio volto, di norma, a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione agli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni presso la scuola in cui sono iscritti. Le azioni di intervento e di inclusione mirano alla realizzazione di interventi efficaci ai fini del successo formativo degli studenti malati durante il loro percorso terapeutico.

Il servizio di "istruzione domiciliare" (id) L'"Istruzione Domiciliare" è il servizio che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare, in qualunque periodo dell'anno scolastico, per garantire il diritto all'istruzione.

Modalità di attivazione

Il servizio è riservato agli alunni che a causa di gravi patologie, non siano in grado di iniziare o riprendere la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi. La famiglia dovrà chiedere l'attivazione del servizio di ID alla scuola mediante il modulo pubblicato sul sito della scuola.

Risorse

Personale interno.

Ø PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Finalità

Il progetto, secondo quanto disposto nelle Linee guida per la DDI, elabora il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del



contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Modalità di attivazione

La DDI sarà attivata per tutta la classe in caso di quarantena degli alunni o per i singoli casi di isolamento fiduciario su richiesta dei genitori. Il modulo è reperibile sul sito.

Risorse

Personale interno.

Ø "IDEE GREEN"

Finalità

L'educazione ambientale, orientata al rispetto e alla conservazione delle risorse naturali, rappresenta un obiettivo per il presente e per il futuro del nostro Paese. Il presente progetto ha pertanto come finalità l'educazione delle nuove generazioni all'acquisizione responsabile di comportamenti rispettosi dell'ambiente, degli altri, della Natura, in un'ottica più ampia e generale di educazione allo sviluppo sostenibile, come modello di crescita economica, culturale e sociale.

Modalità di attivazione

Sono dedicate al progetto alcune ore curricolari sulla base delle scelte operate dal consiglio di classe.

Risorse

Personale interno.

Ø "BENESSERE INSIEME"

Finalità

La Salute, deve essere custodita e difesa sia acquisendo una coscienza sanitaria e attuando le necessarie norme igieniche, sia concorrendo al miglioramento delle condizioni di vita della comunità applicando le conoscenze in materia di alimentazione.

Il progetto mira a fornire ai ragazzi gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti e gli atteggiamenti che possono mettere a rischio la salute, mettendoli in grado di



tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui.

Modalità di attivazione

Sono dedicate al progetto alcune ore curricolari sulla base delle scelte operate dal consiglio di classe.

Risorse

Personale interno.

Ø "INCLUSIONE SENZA BARRIERE"

Finalità

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le diverse figure professionali che vi collaborano si propongono di organizzare le azioni didattico-educative attraverso metodologie funzionali all'inclusione adeguate alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio presenti nella scuola, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni.

Modalità di attivazione

Il progetto è attivo in tutte le classi ove siano presenti alunni diversamente abili, BES, DSA.

Risorse

Personale interno ed esterno (docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione).

Ø "CRESCERE NELLA LEGALITÀ"

Finalità

L'educazione alla legalità si propone l'acquisizione di comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore. L'insegnamento delle regole del "vivere" e del "convivere" per la costruzione del benessere con se stessi, con gli altri e con l'ambiente, la prevenzione del disagio, della devianza, dei comportamenti a rischio, rappresenterà la sfida



educativa per eccellenza per realizzare la consapevolezza di appartenere ad un'unica comunità nel rispetto delle grandi tradizioni storiche e culturali.

Modalità di attivazione

Sono dedicate al progetto alcune ore curricolari sulla base delle scelte operate dal consiglio di classe

Risorse

Personale interno.

Ø "ASCOLTA IL TUO CUORE"

Finalità

I valori della pace e della solidarietà possono essere acquisiti solamente lavorando insieme ed è per questo che il progetto prevede il coinvolgimento di alunni, insegnanti e famiglie. Tale progetto rientra nelle finalità, nelle attività curricolari, nonché nell'identità della nostra scuola, "Ambasciatrice di buona volontà dell'UNICEF" e coinvolta nell'adozione a distanza e nel supporto dell'Associazione "Amici delle Missioni" che opera in Guinea Bissau. Obiettivo principale è quello di far sì che i valori della pace e della solidarietà escano dal chiuso delle aule scolastiche e diventino pratica quotidiana e patrimonio sociale.

Modalità di attivazione

Sono dedicate al progetto alcune ore curricolari sulla base delle scelte operate dal consiglio di classe.

Risorse

Personale interno.

Ø "UN VIAGGIO CHIAMATO LIBRO"

Finalità

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare le alunne e gli alunni dell'istituto alla lettura in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. Promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura, implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio



che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettive, relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago, nonché condivisione di un'esperienza e fattore di socializzazione.

Modalità di attivazione

Sono dedicate al progetto alcune ore curricolari sulla base delle scelte operate dal consiglio di classe

Risorse

Personale interno.

Ø "MADRELINGUA IN CLASSE"

Finalità

Il progetto mira ad offrire ai ragazzi esperienze in cui l'utilizzo della lingua straniera avvenga in situazioni di realtà al fine di motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera. I ragazzi trarranno beneficio da un'esposizione alla lingua in situazioni di vita reale, quale la conversazione su argomenti vicini alla loro realtà di pre-adolescenti /adolescenti con una persona di cultura e lingua inglese o francese, con la quale essi possono approfondire e paragonare la loro realtà con quella di altri paesi europei.

Modalità di attivazione

Il progetto prevede incontri con un insegnante madrelingua inglese alla scuola primaria e secondaria e francese alla scuola secondaria di primo grado, affiancato dall'insegnante di classe di lingua straniera, che organizzerà attività di conversazione con i gruppi classe.

Risorse

Esperto Madrelingua (a carico delle famiglie) affiancato da personale interno.

Ø PROGETTO PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

Finalità

Sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia,



Ingegneria e Matematica).

Obiettivi formativi:

- incoraggiare la creatività e il problem solving;
- favorire la creazione di percorsi differenziati e inclusivi.

Modalità di attivazione

Pratiche di insegnamento-apprendimento

Risorse

Personale interno.

Ø PROGETTO PNSD "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA REGIONE DEL MEZZOGIORNO "Adesione avviso PNSD di cui all'Avviso prot. n. 722 del 12/05/2021

Finalità

Realizzazione di spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM

Potenziamento competenze digitali STEAM

Percorsi formativi per il personale scolastico

Ø PROGETTO FESR REACT EU "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA"

Finalità

Finalizzato a dotare la scuola dell'infanzia di attrezzature indispensabili per una didattica di qualità, innovativa e inclusiva.

Ø PROGETTO FESR Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del mondo computazionale di cui alla legge regionale 3 marzo 2020, n. 5

Finalità



Acquisto di materiale informatico da consegnare, in comodato d'uso, agli studenti provenienti da nuclei familiari privi di strumenti idonei e maggiormente svantaggiati, nonché l'acquisto e l'installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale

Ø **PROGETTO FESR REACT EU "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO"**

Finalità

Posa in opera di n. 2 serre didattiche e di vasche in muratura per la coltivazione di prodotti agricoli finalizzati alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Ø **"UNA MERAVIGLIOSA UMANITÀ"** -Attività alternativa alla religione cattolica

Finalità

Le riflessioni sull'essere umano, sulle sue capacità straordinarie e il suo ruolo nel mondo non sono solo appannaggio di speculazioni di stampo religioso, ma possono essere fatte anche da un punto di vista squisitamente laico. È opportuno che i più giovani affrontino riflessioni significative come la comprensione e la conoscenza delle speciali capacità umane - ragionare e porsi delle domande, provare empatia per gli altri esseri viventi, umani e non umani, esprimersi con straordinaria creatività artistica e tecnologica - e nel contempo la comprensione di ciò che ci accomuna agli altri esseri viventi - l'affettività e il desiderio di autoconservazione e prosecuzione della specie.

Modalità di attivazione

Il progetto viene attivato per gli alunni e le alunne che facciano richiesta di esonero dalla frequenza delle ore di religione cattolica.

Risorse

Personale interno.

Ø **POTENZIAMENTO/RECUPERO**

Finalità

Il progetto è finalizzato all'intervento sugli alunni con difficoltà di apprendimento per aiutarli ad acquisire un adeguato metodo di studio e rafforzare le abilità linguistiche e logico-matematiche.



Attraverso una serie di interventi mirati ed individualizzati, che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, si punterà a stimolare negli allievi una maggiore motivazione allo studio, creando opportunità che tendano al recupero di alcune abilità di tipo disciplinare, con l'ausilio della didattica di tipo laboratoriale. Alcune ore saranno destinate anche al supporto degli alunni delle prime classi, con particolare attenzione agli eventuali casi di svantaggio socioculturale.

Modalità di attivazione

Sono dedicate al progetto alcune ore curriculari sulla base delle scelte operate dal consiglio di classe

Risorse

Personale interno.

Ø "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Finalità

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Modalità di attivazione

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a per la scuola secondaria di primo grado.

Risorse

Esperti esterni affiancati da personale interno.

Ø "PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"

Finalità



Promozione di attività ludico-motorie finalizzate alla conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico.

PROGETTI EXTRACURRICULARI

Ø Progetto Erasmus: "#GET READY 4 FUTURE"

Finalità

Il progetto punta ad approfondire l'utilizzo del coding, della robotica educativa e delle digital skills. Attraverso lo sviluppo di momenti laboratoriali durante gli scambi transnazionali e con l'implementazione di forum di discussione e confronto virtuale attraverso la piattaforma e-Twinning, che favorirà l'incontro e il confronto tra studenti e docenti di diversi Paesi europei, prevede di sviluppare le competenze degli alunni nell'attività di coding, implementando l'apprendimento per scoperta, il coinvolgimento nel processo educativo e le capacità di problem solving.

Modalità di attivazione

"#Get Ready 4 Future" si sviluppa sul partenariato tra gli Istituti "Dalla Chiesa" (Italia), "Skoła Podstawowa Im. Henryka Sienkiewicza" (Polonia), "OOU Braka Miladinovci" (Macedonia del Nord) e l'"Escola Secundária Dr. Ginestal Machado" (Portogallo), e prevede una selezione complessiva di 20 partecipanti per Paese partner (80 in totale) di cui 5 in scambio fisico (20 alunni complessivi) appartenenti alle classi V della Primaria e a quelle della Secondaria di primo grado ai quali si aggiungeranno 2 docenti accompagnatori per Paese.

Il progetto avrà come output conclusivo la costruzione di un droide che verrà presentato agli eventi di robotica.

Risorse

Personale interno.

Ø POTENZIAMENTO LINGUISTICO INGLESE E FRANCESE

Finalità

Il progetto nasce dall'esigenza di aprirsi alla realtà europea e internazionale sempre più



multilingue. La capacità di comunicare nelle lingue straniere è stata inclusa dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea tra le otto competenze chiave necessarie all'individuo per l'apprendimento permanente e per esercitare il proprio diritto di cittadinanza attiva nei Paesi europei.

A tale scopo l'istituto intende potenziare le competenze linguistiche dei suoi studenti e delle studentesse.

Modalità di attivazione

Il livello di competenza previsto alla fine del percorso consentirà, agli alunni che lo desiderano, di sostenere le seguenti certificazioni:

- certificazione Cambridge (lingua inglese), livelli Starters e Movers per le classi quarte e quinte di scuola primaria e livelli Flyers e KET per le classi di scuola secondaria di primo grado
- certificazione DELF1 e DELF2 (lingua francese), per le classi di scuola secondaria di primo grado.

L'acquisto dei testi, la presenza del madrelingua e l'eventuale d'esame sono a carico delle famiglie.

Risorse

Personale interno.

Ø AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Finalità

Un corso di latino, destinato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, nasce dalla constatazione che spesso questa disciplina costituisce un ostacolo all'inizio di un nuovo ciclo di studi, perché l'alunno si trova dinanzi a richieste diverse da quelle alle quali era abituato nello studio delle lingue straniere, in cui l'approccio è in genere di tipo globale. Lo scopo è quello di costituire un tramite verso uno studio linguistico di tipo specialistico peculiare dei licei, sollecitando il desiderio di conoscenza degli studenti e contribuendo a un corretto approccio alla cultura classica.

Modalità di attivazione

Il corso sarà avviato in orario extracurricolare, per 15 ore nel periodo compreso tra febbraio e maggio.

Risorse



Personale interno.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è: 8:00-13:00 per le sezioni a tempo ridotto e 8:00-16:00 per le sezioni a tempo normale, articolato su 5 gg settimanali.

La presenza contemporanea di due docenti nelle sezioni ad orario normale è, minimo, di 10 ore settimanali dedicate ad:

- *Attività di intersezione*
- *Attività di sezione*
- *Progetti*
- *Laboratori*

La didattica è organizzata in modo flessibile. La progettazione curricolare è costituita da:

- *attività inerenti i campi di esperienza;*
- *progetti interdisciplinari (Educazione alla Salute e all'Alimentazione, all'Ambiente, alla Cittadinanza, alla Legalità, Educazione stradale, Educazione alla Solidarietà);*
- *attività di accoglienza e continuità;*
- *attività miranti alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, archeologico locale e delle ricorrenze religiose e civili.*

La scuola dell'infanzia è ubicata su due plessi:

Plesso "Trappeto Centro" sito in via Rosario Nicosia, 80 - due sezioni a tempo ridotto;



Plesso "Sanzio" sito in via Raffaello Sanzio – tre sezioni a tempo ridotto e una sezione a tempo normale.

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni di scuola primaria sono impegnati per un numero complessivo di 30 unità orarie settimanali (di 55 minuti) nelle classi a tempo normale e per un numero di 40 unità orarie settimanali nelle classi a tempo pieno.

Lo svolgimento delle attività didattiche avviene secondo il seguente orario:

-classi a tempo normale: orario antimeridiano dalle 8:15 alle 13:45, dal lunedì al venerdì;

-classi a tempo prolungato: orario dalle 8:15 alle 16:00, dal lunedì al venerdì.

Per le classi a 30 unità orarie questa istituzione propone, oltre alle 27 ore del curriculum nazionale, un potenziamento di 3 unità orarie da dedicare all'innalzamento delle competenze prevalentemente in lingua madre e nell'area logico-matematica.

Di rilevante importanza il progetto curricolare "Madrelingua in classe" che mira a potenziare le competenze in lingua inglese dei nostri piccoli discenti.

I molteplici progetti curricolari e di istituto vengono curati in modo trasversale dal team docente.

La scuola primaria è ubicata su due plessi:

Plesso "Trappeto Centro" sito in via Rosario Nicosia, 80

Plesso "Pietra dell'Ova" sito in Via Madonna delle Lacrime, 62



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Gli alunni di Scuola Secondaria di I grado sono impegnati per un numero complessivo di 30 ore settimanali.

Lo svolgimento delle attività didattiche avviene in orario antimeridiano dalle 8:00 alle 14:00, dal lunedì al venerdì.

Numerosi i progetti curriculari e di Istituto che vengono curati in modo trasversale dal team docente. Oltre ai progetti legati alle attività di inclusione, particolare rilievo viene dato a quelli riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere, attraverso il progetto "Madrelingua in classe" e alle attività di potenziamento relative alla robotica.

Per gli alunni delle classi terze è previsto, in orario extracurricolare, un progetto di "Avvio alla lingua latina", funzionale a creare un primo approccio per tutti gli studenti che proseguiranno gli studi nei licei. È inoltre prevista, per le classi seconde e terze, la partecipazione di una squadra di dieci alunni alla First Lego® League, la sfida mondiale, per qualificazioni successive, di scienza e robotica tra squadre di ragazzi dai 9 ai 16 anni che progettano, costruiscono e programmano robot autonomi, applicandoli a problemi reali per cercare soluzioni innovative. Il team FLL 119 DallachiesaBIT ha conquistato il titolo di campione nazionale nell'ultima edizione disputata, aggiudicandosi la partecipazione alla fase mondiale a Houston USA.

La Scuola Secondaria di I grado è ubicata in un unico plesso sito in via Balatelle, 18.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRAPPETO CENTRO	CTAA848039
RAFFAELLO SANZIO	CTAA84804A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIETRA DELL'OVA	CTEE84801C
TRAPPETO CENTRO	CTEE84802D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	CTMM84801B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nell'ultimo decennio varie sono state le iniziative compiute dalla scuola per migliorare il proprio operato e per offrire ai propri studenti percorsi formativi in grado di guidare le nuove generazioni verso aree significative del sapere accrescendone conoscenza, abilità e atteggiamenti da tradurre in competenze.

Allegati:

[traguardi attesi in uscita.pdf](#)



Insegnamenti e quadri orario

IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRAPPETO CENTRO CTAA848039

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RAFFAELLO SANZIO CTAA84804A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIETRA DELL'OVA CTEE84801C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRAPPETO CENTRO CTEE84802D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
CTMM84801B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'attuazione del curricolo e nel rispetto delle Indicazioni nazionali , la scuola dell'infanzia articola le attività in un'ottica di trasversalità. Gli ambiti del fare e dell'agire del bambino, i campi di esperienza, vengono estesi ed integrati con le competenze chiave ,con i progetti di istituto e con quanto costituisce ampliamento dell'offerta formativa. I tempi distesi, collegialmente adottati dalle docenti, senza rigide e schematiche scansioni orarie, consentono ai bambini di scoprire e vivere esperienze in un tempo scolastico senza eccessive accelerazioni o rallentamenti. All'interno delle sezioni, indipendentemente dalla tipologia oraria, le proposte educative e didattiche articolate in unità di apprendimento si inseriscono in un contesto accogliente e orientato al rispetto dei bisogni dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ha sezioni a 30 ore e sezioni a 40 ore. Nelle sezioni a 30 ore il recupero della riduzione oraria avviene attraverso ore laboratoriali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Materia di studio	Ore settimanali
Italiano	6
Italiano - Approfondimento	1



<i>Storia/Geografia</i>	3
<i>Matematica/Scienze</i>	6
<i>Lingua straniera - Inglese</i>	3
<i>Lingua straniera - Francese</i>	2
<i>Tecnologia</i>	2
<i>Musica</i>	2
<i>Arte e Immagine</i>	2
<i>Scienze motorie</i>	2
<i>IRC - Attività alternative</i>	1
<i>Educazione civica</i>	Trasversale a tutte le discipline 33 ore annue

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso "Raffaello Sanzio"

3 sezioni a tempo ridotto (25 ore): lun. – ven. 8,00/13,00

1 sezione a tempo pieno (40 ore) : lun. – ven. 8,00/16,00

Plesso "Trappeto Centro"



2 sezioni a tempo ridotto (25 ore): lun. – ven. 8,15/13,15

SCUOLA PRIMARIA

Pietra dell'Ova – tempo normale

Sezioni A – B – E : lunedì – venerdì ore 8,15 / 13,45

Pietra dell'Ova – tempo pieno

Sezione D e prima E: lunedì – venerdì ore 8,15 / 16,00

Trappeto Centro – tempo normale

Sezione C - F: lunedì – venerdì ore 8,15 / 13,45

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Balatelle – tempo normale

Sezione A – B – C – D – E : lunedì – venerdì ore 8,00 /14,00



Curricolo di Istituto

IC DALLA CHIESA-S.G.LA PUNTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro servizio comprende:

- Le attività formative del curriculum nazionale, obbligatorie e facoltative.
- Le attività extra-curricolari liberamente scelte dall'utenza. La progettazione curricolare è costituita da:
 - attività inerenti alle singole discipline, obbligatorie e facoltative (Progetto Lettura, Progetto Madrelingua in classe);
 - attività di integrazione rivolte principalmente ad alunni con Bisogni Educativi Speciali;
 - Progetti interdisciplinari (Educazione alla Salute e all'Alimentazione, all'Ambiente, alla Legalità, alle Pari Opportunità, Educazione stradale, Educazione all'inclusione, Pratiche sportive, Educazione alternativa alla religione cattolica);
 - attività di accoglienza, continuità e orientamento;
 - attività di recupero;
 - Progetti didattici quali visite, viaggi d'istruzione (progetto "IN VIAGGIO VERSO IL SAPERE"), partecipazione a rappresentazioni teatrali o musicali;
 - attività miranti alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, archeologico locale (anche visto il D.lgs. 60 del 13 aprile 2017) e delle ricorrenze religiose e civili;
 - libera partecipazione ai concorsi e alle iniziative promosse dagli enti Locali, dal Ministero e



dalle Associazioni; • attività finalizzate a sviluppare le competenze digitali degli studenti, coerentemente con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente ed è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile .**

Gli alunni alla fine del primo ciclo saranno in grado di attuare comportamenti responsabili nel rispetto delle regole della convivenza civile, avendo cura di sé e degli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Distingue i diversi device e li utilizza correttamente, rispetta i comportamenti nella rete e naviga in modo sicuro.**

Gli alunni alla fine del primo ciclo saranno in grado di utilizzare la tecnologia apprezzandone le potenzialità sia per l'apprendimento permanente sia per il miglioramento della vita quotidiana. Contestualmente saranno consapevoli delle insidie che l'uso della rete e degli stessi device nascondono.



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Gli alunni, alla fine del percorso del primo ciclo, avranno compreso l'importanza della tutela dell'ambiente in quanto patrimonio della comunità di cui essi stessi sono protagonisti attivi e che il concetto di sostenibilità dovrà sottendere tutte le future scelte di sviluppo e progresso.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

I bambini iniziano a conoscere se stessi e il loro mondo man mano che crescono, sviluppano un senso della propria identità e iniziano a riconoscere similitudini e diversità negli altri. Questa identificazione cresce in una comprensione dell'appartenenza alla propria famiglia e alla fine si amplia per includere il riconoscimento del loro posto all'interno di comunità più ampie. Le iniziative degli educatori mirano a sostenere i bambini al fine di sviluppare un senso di identificazione e consapevolezza di quelle comunità più ampie, comprese quelle globali. L'educazione alla cittadinanza aiuta i bambini ad apprezzare la diversità, a navigare nelle differenze, a sviluppare empatia e prospettiva, a riconoscere e comprendere la natura interconnessa del nostro mondo.

Iniziative proposte:

IO: percorso sull'identità personale, le potenzialità di ognuno e l'educazione alimentare

TU: percorso sulle regole del vivere insieme, accettare le diversità, i giochi per cooperare

NOI: percorso sulle responsabilità nei confronti della comunità e del territorio



IL MONDO PULITO: percorso sulla costruzione di un laboratorio del riuso nell'ottica di una migliore salvaguardia del pianeta

IL MONDO SICURO: percorso sulla Sicurezza e sulle misure di prevenzione per incendio e terremoto

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola ha come base la testualità, la problematizzazione e le conoscenze. Tutto l'apprendimento utilizza il testo come processo di competenze multiple e di abilità cognitive, che coinvolge gli aspetti riguardanti il sistema linguistico e le situazioni comunicative proprie di ogni disciplina. L'approccio problematico permette una strutturazione delle conoscenze e motiva all'apprendimento. Il curricolo verticale, elaborato dai tre ordini di scuola, è la risultante di un lavoro collegiale che, in un clima di



condivisione di scopi e a seguito di discussioni costruttive, ha individuato dei traguardi formativi tenendo in debito conto le competenze chiave europee e declinando abilità e conoscenze. Esso ha carattere:

- Verticale (Continuità e Progressione delle competenze);
- Coerente e unitario (Unitarietà di intenti: progettuali e realizzativi);
- Trasversale e flessibile (Approcci metodologici, didattici ed educativi comuni);
- Progettuale (Rivedibilità dei percorsi);
- Valutabile e certificabile (Verifica sistematica e Certificazione delle competenze). Ha come suo cardine una didattica fondata sullo sviluppo delle competenze e come suoi strumenti :
 - la creazione di situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento;
 - la valorizzazione e il ricorso a situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti partendo da problemi concreti e cercando soluzioni reali;
 - la promozione del lavoro di gruppo o comunque socializzato da preferire al lavoro individuale;
 - la centralità del gruppo di lavoro su compiti autentici o compiti di realtà;
 - l'uso sistematico di rubriche valutative.

Tematica che caratterizza il curricolo è lo "star bene a scuola", tassello del più ampio mosaico del piano formativo della formazione integrale della personalità dell'alunno dai tre ai quattordici anni . Si realizza in attività che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e i laboratori: laboratorio teatrale, attività d'animazione, educazione alimentare, orientamento, educazione ambientale, ma soprattutto attraverso modalità affettivo-relazionali che favoriscono uno sviluppo della personalità del singolo nella direzione dell'equilibrio e dell'armonia. Ciò richiede da parte docenti pratiche didattiche e modalità di comunicazione che non siano unilaterali ma che tengano conto delle peculiarità di ogni singolo alunno. Il Curricolo verticale è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione", testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", ferma restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Tale documento è stato elaborato ponendo un accento particolare sulle metodologie, che certo spetterà ai singoli insegnanti scegliere, ma che sono state ritenute



l'elemento fondamentale nella prospettiva di un reale cambiamento da una didattica per obiettivi ad una didattica per competenze. La riflessione sulle scelte metodologiche è stata particolarmente dettagliata per cercare di realizzare una progettazione curricolare che favorisca una didattica inclusiva, che riconosca e valorizzi le diversità e risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno; che solleciti una didattica metacognitiva, che promuova cioè la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere, perché riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio". (Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, DM254/12). Il curricolo d'Istituto si basa essenzialmente su:

- individuazione di obiettivi specifici di apprendimento per Aree e per Discipline, definite in sede di Dipartimenti;
- impostazione curricolare e professionale d'Istituto, fondata sull'integrazione delle discipline;
- pianificazione, realizzazione e verifica dell'azione didattica da attuarsi in termini di competenze disciplinari, interdisciplinari, trasversali;
- individuazione di criteri e modalità di valutazione d'Istituto, con riferimento agli apprendimenti e alle competenze. Il curricolo verticale è continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che riguarda i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto in cui operano, ai libri di testo adottati e soprattutto in base ad eventuali progetti di classe, di plesso o di Istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati. Il progetto d'Istituto intende promuovere, attraverso l'elaborazione di unità di lavoro interdisciplinari e significative per l'alunno, il raggiungimento di competenze trasversali che contribuiscano alla formazione del cittadino di domani. Filo conduttore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo è il tema della cittadinanza. Le Indicazioni nazionali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'educazione alla cittadinanza, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Ogni disciplina dovrà concorrere a fare acquisire le competenze di



cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano:

- di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente
- di favorire forme di cooperazione e di solidarietà;
- di costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita;
- di sperimentare forme di partecipazione alle decisioni comuni.

Allegato:

CURRICOLO verticale competenze chiave e di cittadinanza.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali l'istituzione scolastica elabora progetti curricolari da sviluppare nel corso dell'anno scolastico per macro-aree. Ciò al fine di realizzare un percorso educativo-didattico che abbia come obiettivo di riferimento lo sviluppo globale delle studentesse e degli studenti, inteso come insieme delle condizioni in cui ogni persona "in divenire" possa crescere serenamente, realizzare aspirazioni, soddisfare bisogni, conoscere, apprendere e affrontare con spirito creativo e costruttivo le difficoltà poste quotidianamente dall'ambiente in cui vive, realizzando così l'inclusione sociale di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Così come configurato nelle Indicazioni per il curricolo, il concetto di cittadinanza si esplica in un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici traguardi per lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. In tale ottica l'insegnamento della Cittadinanza, considerato in chiave interdisciplinare, assolve un ruolo non trascurabile in quanto favorisce il processo di crescita degli alunni che imparano, attraverso le attività quotidiane, a rispettare i valori sanciti dalla Costituzione. L'istituzione scolastica promuove interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza previste al termine del Primo Ciclo d'Istruzione. Tali interventi educativi si



sviluppano secondo quanto previsto nel curricolo verticale e viene programmato dai docenti in apposite UdA trasversali svolte nel corso dell'intero anno scolastico.

Utilizzo della quota di autonomia

Una quota oraria settimanale viene destinata alla conoscenza delle nostre tradizioni locali. La conoscenza delle tradizioni è un percorso irrinunciabile, un modo per unire passato e presente, dove il passato diventa scuola e arricchimento della realtà attuale. Coniugare tradizione e novità permette la nascita di un modo nuovo di vivere il presente. Fantasia e mistero raccontano la nascita delle tradizioni del proprio paese e le rendono affascinanti, stimolo per gli alunni per cimentarsi in una ricerca che coinvolgerà il territorio, le famiglie, il loro mondo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di Istituto: ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) e SCUOLA IN OSPEDALE (SIO)

Informazioni generali Riferimento normativo: circolare USR Sicilia 25476 del 05/10/2020 avente per oggetto: "Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare"- Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione - il servizio di "scuola in ospedale" (sio) La "Scuola in Ospedale" è un servizio volto di norma a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione agli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni presso la scuola in cui sono iscritti, per il corrente anno a favore di alunni che perfettamente sani non possono frequentare le lezioni in presenza per preservare lo stato di salute di conviventi immunodepressi. Le azioni di intervento e di inclusione mirano alla realizzazione di interventi efficaci ai fini del successo formativo degli studenti malati durante il loro percorso terapeutico. il servizio di "istruzione domiciliare" (id) L'"Istruzione Domiciliare" è il servizio che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare - in qualunque periodo dell'anno scolastico - per garantire il diritto all'istruzione. PDM - Priorità: Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica. Area di processo: Inclusione e Differenziazione - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti

Risultati attesi

Garantire il diritto all'educazione e all'istruzione agli studenti - Promuovere l'apprendimento; - Favorire l'interazione alunno/docente e il coinvolgimento attivo del ragazzo; - Limitare gli effetti psicologici dell'isolamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Istituto: Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il progetto, secondo quanto disposto nelle Linee guida per la DDI, elabora il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. PDM - Priorità:



Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES. Area di processo: Inclusione e Differenziazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM

Risultati attesi

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, essendo uno strumento utile per - sostenere la didattica interdisciplinare; - sviluppare competenze trasversali e personali; - personalizzare percorsi per il recupero degli apprendimenti; - migliorare l'efficacia



della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento; - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto di Istituto: IDEE GREEN

L'educazione ambientale, orientata al rispetto e alla conservazione delle risorse naturali, rappresenta un obiettivo per il presente e per il futuro del nostro Paese. Solo attraverso una corretta formazione si potranno promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per correggerli e migliorarli e attivare processi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita. PDM - Priorità: Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica. Area di processo: Curricolo, Progettazione e Valutazione - Inclusione e Differenziazione - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si



avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM

Priorità

Richiamare l'attenzione degli studenti e delle studentesse sul fenomeno del World Climate Change e sulla necessità di raggiungere uno sviluppo sostenibile

Traguardo

Aumentare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse sulle catastrofiche conseguenze del cambiamento climatico e sulla necessità, per la sopravvivenza del nostro pianeta, di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Risultati attesi

Educare le nuove generazioni alla acquisizione responsabile di comportamenti rispettosi dell'ambiente, degli altri, della Natura, in un'ottica più ampia e generale di educazione allo sviluppo sostenibile, come unico modello di crescita economica, culturale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Istituto: BENESSERE INSIEME

La Salute, deve essere custodita e difesa sia attuando le necessarie norme igieniche sia concorrendo al miglioramento delle condizioni di vita della comunità. Educare, significa dunque acquisire una coscienza sanitaria e applicare con competenza ed efficacia le conoscenze da essa



derivate, a partire dall'alimentazione. PDM-Priorità: Migliorare gli esiti degli studenti in Italiano, Matematica e Lingue straniere Area di processo: Curricolo, Progettazione e Valutazione - Inclusione e Differenziazione - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

Fornire ai ragazzi, negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti che possono mettere a rischio la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto di Istituto: MUOVERSI PER IMPARARE

La scienza del movimento a scuola costituisce uno degli strumenti più efficaci non solo per migliorare la forma fisica e la salute degli alunni, ma li aiuta anche a svolgere un'attività sensoriale, cognitiva, emotiva-affettiva comprendendone al tempo stesso l'importanza e le ripercussioni positive per tutta la vita. PDM-Priorità: Migliorare gli esiti degli studenti in Italiano, Matematica e Lingue straniere Area di processo: Curricolo, Progettazione e Valutazione - Inclusione e Differenziazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti



Risultati attesi

• Favorire, attraverso il movimento, la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo; • Rispondere al grande bisogno di movimento dei bambini; • Creare relazioni giocando; • Avviare a sport di squadra; • Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita; • Lavorare insieme ed interagire per risolvere problemi comuni, muoversi nello spazio con gli altri e adattarsi alle reciproche abilità, in definitiva a collaborare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Istituto: INCLUSIONE SENZA BARRIERE

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le diverse figure professionali che vi collaborano (docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione,...) si propongono di organizzare le azioni didattico-educative attraverso metodologie funzionali all'inclusione adeguate alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio presenti nella scuola, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. PDM-Priorità: Garantire un processo di crescita educativo-didattico adeguato alle esigenze di ciascun alunno e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Area di processo: Curricolo, Progettazione e Valutazione/ Inclusione e differenziazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Istituto: CRESCERE NELLA LEGALITÀ

L'educazione alla legalità si propone l'acquisizione di comportamenti personali, sociali e civili



corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti, anche attraverso un progetto educativo condiviso e continuo con le famiglie (patto educativo di corresponsabilità). Questo progetto di educazione alla legalità, impegnerà, docenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado dell'istituto "Carlo Alberto Dalla Chiesa". L'insegnamento delle regole del "vivere" e del "convivere" in un mondo globalizzato, rappresenterà la sfida educativa per eccellenza per chi si propone di realizzare la consapevolezza di appartenere ad un'unica comunità nel rispetto delle grandi tradizioni storiche e culturali. PDM-Priorità: Formare persone responsabili con un profondo senso civico Area di processo: curriculum, progettazione e valutazione/ inclusione e differenziazione/ integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

- Prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stesso, con gli altri, con l'ambiente e prendere coscienza di eventuali pericoli; - Educare al senso civico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto di Istituto: ASCOLTA IL TUO CUORE

È convinzione condivisa dai docenti della scuola che i valori della pace e della solidarietà possono essere acquisiti solamente lavorando insieme ed è per questo che il Progetto prevede, come è ormai tradizione, il coinvolgimento di alunni, insegnanti e famiglie. Tale Progetto rientra nelle finalità, nelle attività curriculari, nonché nell'identità della nostra scuola, "Ambasciatrice di buona volontà dell'UNICEF" e coinvolta nell'adozione a distanza e nel supporto dell'Associazione "Amici delle Missioni" che opera in Guinea Bissau. Obiettivo principale è quello di far sì che i valori della pace e della solidarietà escano dal chiuso delle aule scolastiche e diventino pratica quotidiana e patrimonio sociale. PDM-Priorità: Costruire alleanze con le famiglie, con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa



dell'istituzione scolastica Area di processo: Inclusione e Differenziazione - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi



Risultati attesi

- Sviluppare le competenze sociali - Educare alla diversità come ricchezza - Educare all'integrazione - Promuovere il senso di responsabilità sociale - Educazione alla pace e alla solidarietà attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto di Istituto: UN VIAGGIO CHIAMATO LIBRO

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini della scuola primaria e i ragazzi della secondaria di primo grado alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. PDM-Priorità: Migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematiche e lingue straniere Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione - Inclusione e Differenziazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content languageintegratedlearning; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; COMPETENZE ATTESE □ Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro □ Accrescimento della consapevolezza personale e analisi critica dei testi □ Aumento delle capacità di riflessione anche attraverso le emozioni personali e la loro socializzazione □ Aumento delle capacità critiche di confronto in un gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Durante le attività settimanali sarà realizzato il laboratorio che prevede le seguenti tappe:

1^atappa: fase di preascolto

- Prima di leggere si richiama l'attenzione degli ascoltatori sull'illustrazione della copertina, con il titolo allo scopo di accendere la curiosità.

2^a tappa: fase di ascolto

- Lettura da parte dell'insegnante di libri che rispondono ad un bisogno degli studenti
- Circle time incentrati su argomenti emersi dalla lettura di storie o su particolari tematiche individuate
- Rispecchiamento nei personaggi mettendosi da vari punti di vista

3^a tappa: fase di dopo ascolto e laboratori creativi.

Ultimata la lettura, si dà avvio alle attività di animazione.

- Ipotetica continuazione della storia: utilizzo delle tecniche rodariane – “Che cosa succede dopo”
- L'identificazione con i personaggi per far emergere discussioni, confronti,
- Drammatizzazione
- Sonorizzazione di storie
- Reinvenzione dei testi.
- Giochi linguistici
- Riproduzioni grafico pittoriche di immagini



TEMPI DI REALIZZAZIONE: dal mese di ottobre a quello di maggio.

PRODOTTO FINALE: Realizzazione di produzioni grafiche sul testo letto

SCUOLA PRIMARIA

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto troverà attuazione nelle ore curricolari laboratoriali delle classi a 30 ore (2 ore settimanali) all'insegnamento della lingua italiana nelle classi a tempo pieno.

Inoltre le classi parteciperanno all'iniziativa "IO LEGGO PERCHÉ" che consentirà anche di ampliare la d piccole biblioteche di plesso.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: dal mese di ottobre a quello di maggio.

ATTIVITÀ: lettura ad alta voce, lettura silenziosa, lettura espressiva; conversazioni guidate su spunti di letto suscita; drammatizzazione dei dialoghi; rappresentazioni grafiche.

PRODOTTO FINALE:

Realizzazione di produzioni grafiche sul testo letto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Le referenti del progetto suggeriranno agli insegnanti tre testi di lettura: uno per ogni ordine di scuola. con la programmazione di italiano. A partire dal mese di ottobre, e comunque con ampio margine di lib



si stimoleranno i ragazzi alla lettura dei testi sopracitati, lettura che potrà effettuarsi in classe, a casa o essere accompagnata da attività che saranno scelte dagli insegnanti. Ad essere coinvolti sono maggiormente gli alunni di italiano; tuttavia si auspica la collaborazione degli insegnanti delle altre discipline.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: dal mese di ottobre a quello di marzo.

ATTIVITÀ: lettura silenziosa, lettura espressiva, dibattito su spunti di riflessione che il libro propone, drammatizzazioni, ascolto di brani in lingua italiana o straniera, simulazione dei ruoli.

PRODOTTO FINALE: il prodotto finale consisterà nella produzione di una recensione, che potrà essere digitale (produzione di testi scritti, realizzazione di presentazioni o animazioni digitali, videoriprese, trama, cartelloni).

La recensione dovrà seguire uno schema prefissato:

1. Accenni sull'opera in questione (titolo, anno di pubblicazione, casa editrice).
2. Breve biografia dell'autore.
3. Accenni sul suo stile, sulle sue opere e sul periodo in cui esse si collocano.
4. Trama del libro.
5. Analisi stilistica.
6. Commenti e giudizi personali.

DOCUMENTAZIONE: il materiale prodotto dagli alunni sarà raccolto e, in una prima fase, valutato da ogni singola classe entro il 18 marzo. I docenti sceglieranno fino ad un massimo di due lavori, tra i quali saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione determinata su decreto dirigenziale, che li presenterà agli alunni più meritevoli entro il mese di aprile. Successivamente, i lavori più ragguardevoli saranno pubblicati nello spazio creato per questo progetto sul sito dell'Istituto.

Gli elaborati scelti dovranno rispondere ai seguenti criteri di valutazione:

- Correttezza grammaticale (morfosintattica e lessicale)
- Originalità del contenuto



- Chiarezza espositiva

● Progetti per l'innalzamento delle competenze in: lingua madre, matematica e inglese nella scuola primaria

Le classi a trenta unità orarie svolgono nel curriculum tre ore di ampliamento dell'offerta formativa dedicate particolarmente all'innalzamento delle competenze degli alunni in italiano, matematica e lingua straniera. PDM-Priorità: Migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematiche e lingue straniere Area di processo: Curriculum, progettazione e valutazione - Inclusione e Differenziazione

Risultati attesi

Strutturare percorsi formativi curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nel seguente schema i progetti realizzati nelle singole classi:

	1^ C	TANTE STORIE PER GIOCARE – ins. Meli Maria Rosaria, Motta Gabriella, Musmeci M. Laura, Pistone Venera, Sgroi Agata - 1 unità oraria settimanale
--	------	---



		LOGICHIAMO – inss. Lanzafame, Motta 1 unità oraria settimanale FUNNY ENGLISH – inss. Boninelli, Pistone - 1 unità oraria settimanale
	2^ C	GIOCARE... CON IL PENSIERO - Inss. Belfiore, Perna, Musmeci – 1 unità oraria settimanale MULAN - Ins. Anna Amenta - 2 unità orarie settimanali
	3^ C	SULLE ALI DELLA FANTASIA - Inss Sgroi, Mazzullo, Ferlito – 2 unità orarie settimanali FORME IN GIOCO - Inss.Sgroi Nunziata Tiziana, Grasso Emilia, Ferlito Angela
	4^ C	CHI HA PAURA DEI GIGANTI? - Inss. Calabrese, Fisichella, Savoca - 2 unità orarie settimanali BELLA LA GEOMETRIA – inss. Fisichella, Ciaravolo - 1 unità oraria settimanale
	5^ C	UNA FINESTRA SUL MONDO – Barbanera, Grassi, Savoca – 2 unità orarie settimanali GEOLAB – Inss. Giannetto, Grassi, Mascara – 1 unità oraria settimanale
	1^ A	TANTE STORIE PER GIOCARE – inss. Meli Maria Rosaria, Motta Gabriella, Musmeci M. Laura, Pistone Venera, Sgroi Agata - 1 unità oraria settimanale LOGICHIAMO – inss. Lanzafame, Motta 1 unità oraria settimanale FUNNY ENGLISH – inss. Boninelli, Pistone - 1 unità oraria settimanale
	2^ A	IL PIACERE DELLE REGOLE – inss Celano, Seminara – 2 unità orarie settimanali GIOCARE... CON IL PENSIERO - Inss. Belfiore, Perna, Musmeci – 1 unità settimanale
	3^ A	DIVERSO MA UGUALE - ins.Musmeci Alessandra - 2 unità orarie settimanali NUMERI A COLORI – ins. Di Bartolo – 1 unità oraria settimanale



4^ A	CHI HA PAURA DEI GIGANTI? - Inss. Calabrese, Fisichella, Savoca - 2 unità orarie settimanali GEOMETRICA-MENTE – inss. Giannetto, Musicò - 1 unità oraria settimanale
1^ B	TANTE STORIE PER GIOCARE – inss. Meli Maria Rosaria, Motta Gabriella, Musmeci M. Laura, Pistone Venera, Sgroi Agata - 1 unità oraria settimanale LOGICHIAMO – inss. Lanzafame, Motta 1 unità oraria settimanale FUNNY ENGLISH – inss. Boninelli, Pistone - 1 unità oraria settimanale
2^ B	GIOCARE... CON IL PENSIERO - Inss. Belfiore, Perna, Musmeci – 1 unità settimanale IL PIACERE DELLE REGOLE – inss Celano, Seminara – 2 unità orarie settimanali
3^ B	DIVERSO MA UGUALE - ins.Musmeci Alessandra - 2 unità orarie settimanali NUMERI A COLORI – ins. Di Bartolo – 1 unità oraria settimanale
4^ B	CHI HA PAURA DEI GIGANTI? - Inss. Calabrese, Fisichella, Savoca - 2 unità orarie settimanali GEOMETRICA-MENTE – inss. Giannetto, Musicò - 1 unità oraria settimanale
1^ E	TANTE STORIE PER GIOCARE – inss. Meli Maria Rosaria, Motta Gabriella, Musmeci M. Laura, Pistone Venera, Sgroi Agata - 1 unità oraria settimanale LOGICHIAMO – inss. Lanzafame, Motta 1 unità oraria settimanale FUNNY ENGLISH – inss. Boninelli, Pistone - 1 unità oraria settimanale
2^ E	IO AMO LEGGERE - Inss. Zappalà Maria, Di Bella Antonella- due unità orarie settimanali GIOCARE... CON IL PENSIERO - Inss. Belfiore, Perna, Musmeci – 1 unità settimanale
3^ E	SULLE ALI DELLA FANTASIA - Inss Sgroi, Mazzullo, Ferlito – 2 unità



		orarie settimanali FORME IN GIOCO - Inss.SgROI Nunziata Tiziana, Grasso Emilia, Ferlito Angela
	4^ E	CHI HA PAURA DEI GIGANTI? - Inss. Calabrese, Fisichella, Savoca - 2 unità orarie settimanali GEOMETRICA-MENTE - inss. Giannetto, Musicò - 1 unità oraria settimanale
	5^ E	UNA FINESTRA SUL MONDO - Barbanera, Grassi, Savoca - 2 unità orarie settimanali GEOLAB - Inss. Giannetto, Grassi, Mascara - 1 unità oraria settimanale
	2^ F	GIOCARE... CON IL PENSIERO - Inss. Belfiore, Perna, Musmeci - 1 unità settimanale MULAN - Ins. Anna Amenta - 2 unità orarie settimanali
	2^ G	IO AMO LEGGERE - Inss. Zappalà Maria, Di Bella Antonella- due unità orarie settimanali GIOCARE... CON IL PENSIERO - Inss. Belfiore, Perna, Musmeci - 1 unità settimanale
	5^ A	UNA FINESTRA SUL MONDO - Barbanera, Grassi, Savoca - 2 unità orarie settimanali GEOLAB - Inss. Giannetto, Grassi, Mascara - 1 unità oraria settimanale
	5^ B	UNA FINESTRA SUL MONDO - Barbanera, Grassi, Savoca - 2 unità orarie settimanali GEOLAB - Inss. Giannetto, Grassi, Mascara - 1 unità oraria settimanale

● Progetto: #GET READY 4 FUTURE

Il progetto punta proprio ad approfondire l'utilizzo del coding, della robotica educativa e delle digital skills. Il progetto, attraverso lo sviluppo di momenti laboratoriali durante gli scambi transnazionali e con l'implementazione di forum di discussione e confronto virtuale attraverso



eTwinning, prevede di sviluppare le competenze degli alunni nell'attività di coding, implementando l'apprendimento per scoperta, il coinvolgimento nel processo educativo e le capacità di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM



Risultati attesi

Gli obiettivi specifici che il progetto vuole raggiungere sono: - accrescere le competenze chiave europee dei partecipanti, in particolare le digital skills, per permettere un approccio più attivo e consapevole ai nuovi strumenti tecnologici; - migliorare l'apprendimento nelle discipline scientifiche e favorire l'inclusione e la cooperazione internazionale; - favorire l'incontro e il confronto tra studenti e docenti di diversi Paesi europei potenziando le strategie di internazionalizzazione degli Istituti partner ed una loro maggiore apertura al contesto europeo; - coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo per il problem solving.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

"#Get Ready 4 Future" si sviluppa sul partenariato tra gli Istituti "Dalla Chiesa" (Italia), "Skola Podstawowa Im. Henryka Sienkiewicza" (Polonia), "OOU Braka Miladinovci" (Macedonia del Nord) e l'"Escola Secundária Dr. Ginestal Machado" (Portogallo), e prevede una selezione complessiva di 20 partecipanti per Paese partner (80 in totale) di cui 5 in scambio fisico (20 alunni complessivi) appartenenti alle classi V della Primaria e a quelle della Secondaria di primo grado ai quali si aggiungeranno 2 docenti accompagnatori per Paese.

Il progetto avrà come output conclusivo la costruzione di un droide che verrà presentato agli eventi di robotica

● Progetto di Istituto: MADRELINGUA IN CLASSE

Il progetto prevede incontri con un insegnante madrelingua inglese alla scuola primaria e secondaria e francese alla scuola secondaria di primo grado, affiancato dall'insegnante di classe di lingua straniera, che organizzerà attività di conversazione con i gruppi classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua; sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione e al potenziamento di fluency espositiva. Competenze attese: Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria e in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare; provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

L'attività mira ad offrire ai ragazzi esperienze in cui l'utilizzo della lingua straniera avvenga in situazioni di realtà al fine di motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera. I ragazzi trarranno beneficio da un'esposizione alla lingua in situazioni di vita reale, quale la conversazione su argomenti vicini alla loro realtà di pre-adolescenti /adolescenti con una persona di cultura e lingua inglese o francese, con la quale essi possono approfondire e paragonare la loro realtà con quella di altri paesi europei.

Il livello di competenza previsto alla fine del percorso consentirà, agli alunni che lo desiderano, di sostenere gli esami di certificazione Cambridge, e in particolare il livello Starters per le classi quarte e quinte di scuola primaria e i livelli Flyers, KET per le classi di scuola secondaria di primo grado.

● Progetto d'Istituto: PNSD "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA REGIONE DEL MEZZOGIORNO"

Sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM

Risultati attesi

Obiettivi formativi -incoraggiare la creatività e il problem solving; - favorire la creazione di percorsi differenziati e inclusivi Competenze attese innalzamento delle competenze nelle discipline STEM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Si rimanda alla scheda progetto PNSD "Spazi e strumenti STEM" inserita nella sez. "SCELTE STRATEGICHE"- Pratiche di insegnamento-apprendimento

● Progetto di Istituto: UNA MERAVIGLIOSA UMANITÀ - Attività alternativa alla religione cattolica

Le riflessioni sull'essere umano, sulle sue capacità straordinarie e il suo ruolo nel mondo non sono solo appannaggio di speculazioni di stampo religioso, ma possono essere fatte anche da un punto di vista squisitamente laico. È opportuno che i più giovani affrontino riflessioni



significative come la comprensione e la conoscenza delle speciali capacità umane - ragionare e porsi delle domande, provare empatia per gli altri esseri viventi, umani e non umani, esprimersi con straordinaria creatività artistica e tecnologica - e nel contempo la comprensione di ciò che ci accomuna agli altri esseri viventi - l'affettività e il desiderio di autoconservazione e prosecuzione della specie. Area di riferimento: Progetti in ambito "Umanistico e sociale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi



Risultati attesi

Obiettivi formativi: • Comprendere il valore dell'umanità intesa come specie dalle capacità straordinarie e tuttavia tassello inserito nel sistema complesso del pianeta Terra • Comprendere significati e scopi della felicità personale e sociale • Comprendere l'importanza di un atteggiamento etico verso gli altri esseri viventi, umani e non
Obiettivi trasversali: Promuovere competenze relazionali e sociali, promuovere il pensiero critico. Competenze attese: Acquisizione della consapevolezza che ogni essere umano è parte attiva nel benessere della specie, della società, del pianeta.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto : ARTEGGIANDO

L'insegnamento dell'arte è strettamente connesso a ciò che vorremmo per i nostri giovani: migliore rendimento scolastico, sviluppo delle facoltà interpersonali ed emotive, impegno civico e pari opportunità. Il contatto con la pratica artistica comporta, fin da bambini, miglioramenti nello sviluppo delle capacità cognitive, del pensiero critico e delle abilità verbali; migliora la motivazione, la concentrazione, la fiducia e influisce positivamente sulla capacità di lavorare in squadra. Questo progetto, quindi, è volto a migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli "stili di apprendimento" attraverso il potenziamento delle competenze artistico-espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI: Aumentare del 10% (nel triennio 2020/2022) la percentuale degli studenti con valutazione superiore a 7/10, con particolare riferimento all'area linguistica e matematica

OBIETTIVI TRASVERSALI: Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti
RISULTATI ATTESI • Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti dell'arte; • Aumento delle capacità di riflessione anche attraverso le emozioni personali e la loro socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Gli alunni attraverso un percorso formativo della durata di 12 settimane potranno imparare l'armonia delle forme e dei colori in una serie di attività che all'inizio sembreranno un gioco con le mani e con i materiali, ma che alla fine si trasformeranno in oggetti concreti. Daranno spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative) attraverso una libera creazione e



quindi acquisiranno la consapevolezza che ognuno può essere l'artefice e non solo il fruitore delle cose belle.

● Progetto: LE FRANCAIS, C'EST FACILE

Il progetto ha come obiettivo la promozione dell'uso concreto della lingua francese e l'attivazione di un percorso formativo di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, creando le condizioni necessarie per garantire agli alunni della scuola primaria un percorso organico e coerente nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo Area di riferimento: linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di



variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

Obiettivi formativi: sviluppo delle competenze linguistiche Competenze in uscita: Arricchire il proprio bagaglio culturale, sviluppando la conoscenza di un'altra lingua comunitaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Istituto: Potenziamento linguistico Inglese/Francese

Il progetto nasce dall'esigenza di aprirsi alla realtà europea e internazionale sempre più multilingue. la capacità di comunicare nelle lingue straniere è stata inclusa dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea tra le otto competenze chiave necessarie all'individuo per l'apprendimento permanente e per esercitare il proprio diritto di cittadinanza attiva nei Paesi europei Area di riferimento: linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Potenziare le competenze linguistiche al fine di acquisire abilità specifiche relative ai rapporti interpersonali e alla vita quotidiana. Competenze attese: innalzamento del livello di conoscenza della lingua

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il livello di competenza previsto alla fine del percorso consentirà, agli alunni delle classi di scuola primaria che lo desiderano, di sostenere gli esami di certificazione Cambridge livello Starters e agli studenti della secondaria di primo grado di sostenere gli esami di certificazione Cambridge livelli Flyers e KET, e DELF livelli A1 e A2 .

● Progetto: AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

L'esigenza di proporre un corso di latino destinato alle classi terze nasce dalla constatazione che spesso questa disciplina costituisce un ostacolo all'inizio di un nuovo ciclo di studi perché l'alunno si trova dinanzi a richieste diverse da quelle alle quali era abituato nello studio delle lingue straniere in cui l'approccio è in genere di tipo globale. Lo scopo è quello di costituire un



tramite verso un o studio linguistico di tipo specialistico qual è quello che gli alunni dovranno affrontare. Il corso sarà avviato in orario extracurricolare, in modalità remota per 15 ore nel periodo compreso tra febbraio e maggio. Area di riferimento: orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

Obiettivi formativi: promuovere negli alunni la capacità di operare scelte consapevoli e realistiche, sollecitando il loro desiderio di conoscenza e contribuire ad un corretto approccio alla cultura classica
Competenze attese: possedere i prerequisiti necessari per l'avvio allo studio del latino

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Progetto di Istituto: Potenziamento/recupero

Il progetto è finalizzato all'intervento sugli alunni con difficoltà di apprendimento per aiutarli ad acquisire un adeguato metodo di studio e rafforzare le abilità linguistiche e logico-matematiche. Attraverso una serie di interventi mirati ed individualizzati, che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, si punterà a stimolare negli allievi una maggiore motivazione allo studio, creando opportunità che tendano al recupero di alcune abilità di tipo disciplinare, con l'ausilio della didattica di tipo laboratoriale. Alcune ore saranno destinate anche al supporto degli alunni delle prime classi, con particolare attenzione agli eventuali casi di svantaggio socio-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti; Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; Usare strategie compensative di apprendimento; Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; Stimolare la motivazione ad apprendere; Promuovere lo star bene a scuola. Competenze attese: Ottimizzazione dell'inserimento nella scuola al fine di prevenire forme di disagio psicologico e di abbandono scolastico; Accrescimento dell'autostima; Recupero e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI Figure professionali aggiuntive con contratto a tempo determinato di cui alle risorse dell'art. 58, commi 4-ter e 4-quater, D.L. 73/2021, recante "Misure urgenti per la scuola" atti al recupero in sicurezza degli apprendimenti, mediante attività scolastiche in presenza; docente di potenziamento sc. secondaria.



Progetto: QUATTRO PASSI IN LIBERTÀ

Il progetto si basa sugli assunti che la musica migliori la capacità dei bambini di concentrarsi, stimoli la memoria, l'analisi, la sintesi, il ragionamento e, conseguentemente, l'apprendimento e che il teatro abbia un comprovato carattere terapeutico e catartico per risolvere conflitti, sviluppare capacità immaginative, superare schemi comportamentali, favorire l'estroversione, far maturare sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, valorizzare la diversità. Realizza pertanto un laboratorio coreutico che veda la partecipazione e collaborazione di tutti gli alunni delle quinte classi per un'ora a settimana per un totale di dodici incontri, da marzo a giugno, allo scopo di realizzare un piccolo musical a coronamento del momento conclusivo del primo ciclo dell'istruzione primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di



variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

Obiettivi formativi: • Favorire l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo per superare situazioni di difficoltà o di disagio. • Migliorare l'autocontrollo e l'affiatamento con i compagni. • Favorire la socializzazione. • Immedesimarsi in ruoli diversi; imparare divertendosi, stimolando la fantasia e la creatività. • Esercitare la memoria. • Usare il corpo in maniera finalizzata, imparando ad esprimere le emozioni. Competenze attese: • Consolidamento e potenziamento di una consapevolezza ritmica. • Consolidamento e potenziamento delle conoscenze storico - letterarie. • Consolidamento e potenziamento delle abilità artistico-espressive e strumentali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il pagamento dell'esperto è a carico delle famiglie degli alunni.

● Progetto: SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Attivare percorsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, per migliorare l'indice di variabilità dentro e tra le classi

Risultati attesi

potenziamento dello sviluppo motorio globale promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne, tecnici esterni

● Progetto: FIRST® LEGO® LEAGUE CHALLENGE

Il progetto è destinato alle classi della scuola secondaria di primo grado. Coniuga una fase di ricerca ed esposizione ad una gara vera e propria di robotica. Ogni anno viene annunciata una nuova sfida sulla quale i team partecipanti si devono confrontare. Le competizioni si sviluppano



su 4 prove distinte: gara di robotica, progetto tecnico, progetto innovativo, valori fondamentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire all'Istituzione scolastica contenuti e percorsi didattici innovativi, adeguati alle profonde trasformazioni in atto nella società ed in linea con le nuove competenze e abilità richieste per l'educazione del XXI Secolo.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PNSD "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA REGIONE DEL MEZZOGIORNO "Adesione avviso PNSD di cui all'Avviso prot. n. 722 del 12/05/2021

Misure di attuazione per l'anno 2021. Decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM



Risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM Potenziamento competenze digitali STEAM Percorsi formativi per il personale scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO FESR REACT EU "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA"

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento della scuola dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il successo formativo per tutti

Risultati attesi

Finalizzato a dotare la scuola di attrezzature indispensabili per una didattica di qualità, innovativa e inclusiva



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto della scuola prevede l'acquisto di arredi, attrezzature digitali innovative e attrezzature didattico educative finalizzate alla trasformazione degli ambienti della scuola dell'infanzia per potenziare e arricchire gli spazi didattici e favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

● FESR Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del mondo computazionale di cui alla legge regionale 3 marzo 2020, n. 5

Acquisto di materiale informatico da consegnare, in comodato d'uso, agli studenti provenienti da nuclei familiari privi di strumenti idonei e maggiormente svantaggiati, nonché l'acquisto e l'installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare percorsi formativi per innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

Traguardo

Abbattimento degli stereotipi di genere che condizionano la diffusione tra le bambine e le ragazze delle discipline STEAM

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni, incrementare l'utilizzo delle TIC

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



● FESR REACT EU “EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO”

Realizzazione o risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Richiamare l'attenzione degli studenti e delle studentesse sul fenomeno del World Climate Change e sulla necessità di raggiungere uno sviluppo sostenibile

Traguardo



Aumentare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse sulle catastrofiche conseguenze del cambiamento climatico e sulla necessità, per la sopravvivenza del nostro pianeta, di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Risultati attesi

- riscoperta del contatto con la natura per il proprio benessere, non solo psichico, tipico del giardinaggio ma anche fisico, attraverso la qualità del cibo prodotto in luoghi non usuali; - alla consapevolezza e alla conoscenza del cibo attraverso la condivisione di spazi e attività di coltivazione; - consapevolezza della tutela nei confronti dell'ambiente in termini di consumo di energia e acqua, nonché per l'uso di sostanze chimiche. - apprendimento cooperativo per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e sarebbero un valore aggiunto alle strategie per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali ai quali la scuola presta da sempre un'attenzione particolare in quanto favoriranno la relazione e la dimensione sociale dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

- **Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia**
"Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle
-



attività di base nella Scuola dell'Infanzia" –

Potenziamento dell'attività ludico-motoria con la progettazione di interventi educativi e didattici finalizzati a facilitare la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare condizioni di apprendimento ottimali attraverso il potenziamento delle strategie didattiche inclusive e innovative per promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione

Traguardo

Superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari per garantire il



successo formativo per tutti

Risultati attesi

Sviluppo delle potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto : IDEE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far acquisire alle nuove generazioni comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, degli altri, della Natura, in un'ottica più ampia e generale di educazione allo sviluppo sostenibile, come modello di crescita economica, culturale e sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede in orario curricolare attività didattiche :

- 21 Novembre : Festa dell'albero
- 22 Marzo: Giornata internazionale dell'acqua
- 22 Aprile: Giornata mondiale della Terra.
- la raccolta differenziata a scuola
- sono previsti degli incontri informativi con il personale della Dusty
- verranno realizzate delle aiuole
 - progetto ANTER Il Sole in classe, approvato e sostenuto dal MIUR, su tematiche riguardanti l'energia sostenibile:
 - a. Cambiamenti climatici e Inquinamento atmosferico.
 - b. Scopriamo le Energie Rinnovabili
 - c. L'Aria che respiriamo
 - d. L'Aria buona entra in classe
 - e. Plastica Anno Zero.

Inoltre verranno proposti giochi interattivi(Cruciverba Green e Abitudini Grey vs Green) e presentati gli Anter Green Awards, contest a livello nazionale.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● PROGETTO FESR REACT EU "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare e arricchire gli spazi didattici e favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento della scuola dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- FESR

● "BENESSERE INSIEME"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira a fornire ai ragazzi gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti e gli atteggiamenti che possono mettere a rischio la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Progetto: SAPERECOOP

L'iniziativa si propone di fornire gratuitamente alle scuole proposte di sostegno alla didattica: percorsi, laboratori, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative.

Si svolgeranno percorsi interdisciplinari sulla educazione alimentare, educazione ambientale sviluppo sostenibile e biodiversità

Progetto prevenzione ASP Catania

Attività di Screenings eseguiti dal personale dell'ASP Catania U.O. ASB Ufficio medicina Scolastica.

Interventi-dibattito a cura di personale medico specializzato sulle tematiche relative alla prevenzione primaria, atta a ridurre i fattori di rischio che portano all'insorgenza delle malattie ad essi correlati, da programmare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verranno potenziati i servizi per la connettività necessari a migliorare l'azione didattica. Si individueranno soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, diffusione di metodologie che prevedono l'uso di strumenti multimediali, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerentemente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Risultati attesi: Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie didattiche inclusive

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Durante le ore di laboratorio matematico sarà dedicata particolare attenzione allo sviluppo di attività di pensiero computazionale (coding)

Risultati attesi: Sviluppo delle competenze digitali

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla scuola secondaria di primo grado alcuni allievi partecipano a precorsi di ampliamento delle competenze digitali attraverso attività di laboratorio. Anche nell'anno scolastico 2022/2023 gli alunni parteciperanno alla "FIRST LEGO LEAGUE"

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di educare le giovani donne alle materie STEAM. La scuola parteciperà durante l'anno scolastico 2020/21 , 2021/2022 2022/2023 al progetto ERASMUS da titolo "#Get Ready 4 Future".

Il progetto avrà come output conclusivo la costruzione di un droide che verrà presentato agli eventi di robotica nei rispettivi Paesi dei partecipanti. Le attività concrete di organizzazione, costruzione, gestione e funzionalità del robot verranno sviluppate in formula di incontri laboratoriali durante i periodi di scambio transnazionali che vedranno i giovani e le giovani partecipanti attivarsi nella conoscenza e nella sperimentazione manuale delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attività di coding e robotica educativa. Durante le attività proposte in seno al progetto sarà posta particolare attenzione sulla parità di genere.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività di formazione è finalizzata fornire ai docenti strumenti di utilizzo della realtà virtuale (VR) e aumentata (AR) che oggi rappresentano un concreto progresso destinato a integrare e modificare la quotidianità in tutti gli ambiti e settori dell'attività umana nonché nell'ambito educativo (e-learning) **in quanto strumenti che agiscono a più livelli sul processo di apprendimento e tali da arricchire l'esperienza, ora come ambiente, ora come tool aiutando la memorizzazione e il raggiungimento degli obiettivi.**

Destinatari: docenti dei tre ordini di scuola dell'istituzione scolastica.

Risultati attesi

- promozione delle competenze digitali per favorire l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale;
- acquisizione da parte dei docenti di conoscenze per unificare le attività del mondo reale e le esperienze



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitali;

- acquisizione da parte dei docenti di nuove modalità del processo di insegnamento/apprendimento mediante la VR e/o AR che potenzino, favoriscano e migliorino l'efficacia e l'attrattività dell'azione didattica;

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività di formazione è finalizzata fornire ai docenti strumenti per l'insegnamento del coding e della robotica educativa come strumenti per la promozione e lo sviluppo del pensiero computazionale.

Destinatari: docenti di scuola dell'infanzia e primaria.

Risultati attesi: acquisizione di competenze digitali per favorire l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale; - acquisizione di atteggiamenti positivi per rendere ordinarie le buone pratiche nell'attività didattica digitale; - acquisizione di nuove modalità del processo di insegnamento/apprendimento che potenzino favoriscano e migliorino l'efficacia e l'attrattività dell'azione didattica;



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAPPETO CENTRO - CTAA848039

RAFFAELLO SANZIO - CTAA84804A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutare, misurare, quantificare il cambiamento provocato dall'intervento educativo con bambini della scuola dell'infanzia è estremamente problematico, in quanto occorre considerare il peso che il contesto, la motivazione, gli stili cognitivi, gli atteggiamenti hanno per i bambini di questa età. Una valutazione di questo tipo, autentica e positiva, ha come fine prioritario quello di far accrescere nei bambini e nelle bambine la fiducia in se stessi, l'autostima e la motivazione ad apprendere. È dunque necessario "valorizzare" più che valutare, favorendo esperienze che tengano conto delle relazioni tra sfera senso-percettiva, emotivo-affettiva, comunicativo-relazionale, psico-motoria. Il team dei docenti della scuola dell'infanzia ha adottato una serie di criteri e procedure per la valutazione delle competenze attese, sono utilizzati i seguenti strumenti:

□ Osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica avviene in maniera intenzionale e non, consente di valutare le esigenze del bambino e della bambina e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte.

□ Documentazione:

- elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, strutturati e non attraverso le rappresentazioni grafiche svolte;
- gioco libero, guidato e nelle attività programmate;
- conversazioni (individuali e di gruppo).

In particolare, nella scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia,
- la maturazione dell'identità personale,
- il rispetto degli altri e dell'ambiente,



- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Al termine della scuola dell'infanzia, al fine di delineare il profilo del bambino e della bambina nella sua globalità, dopo un'attenta osservazione, viene compilata una griglia relativa ai traguardi raggiunti nei vari campi di esperienza e nelle competenze trasversali espressi in base ai seguenti livelli:

-Avanzato

-Intermedio

-Base

-Iniziale

Allegato:

Infanzia certificazione competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. I traguardi da raggiungere sono stati inseriti nel curricolo verticale d'istituto e nel documento di valutazione degli alunni di anni cinque.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Lo sviluppo del nostro curriculum mira a far sviluppare al bambino fiducia in sé e nei propri limiti, nonché il riconoscimento delle regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Nella compilazione del profilo d'uscita, al termine dei tre anni di frequenza, viene descritto il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CARLO ALBERTO DALLA CHIESA - CTMM84801B

Criteri di valutazione comuni

I docenti nell'attività di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento al seguente sfondo pedagogico:

- la centralità dell'alunno come persona che apprende;
- stretta correlazione tra: processi di apprendimento, relazione educativa, metodologia didattica, potenzialità dell'alunno;
- riconoscimento, valorizzazione e integrazione dei diversi canali di apprendimento;
- significato della scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale;
- consapevolezza dell'alunno del significato e del valore di ciò che apprende attraverso percorsi di autovalutazione.

Per ogni disciplina sono state elaborate all'interno del curriculum verticale le rubriche di valutazione sui quattro livelli di competenza: Avanzato; Intermedio; Base; Iniziale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

All'interno dell'elaborazione del curricolo sono state elaborate le rubriche di valutazione che esplicitano i criteri adottati.

Tale valutazione è suddivisa per livelli di competenza: Avanzato; Intermedio; Base; Iniziale.

Sono stati individuati i seguenti indicatori:

INTRA- PERSONALE Motivazione/impegno ; Consapevolezza del sé

INTER-PERSONALE Agire in modo autonomo e responsabile; Socializzazione; Rispetto dei diritti altrui

CITTADINANZA Competenza civica; Competenza digitale; Coscienza ecologica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Sono state elaborate apposite rubriche che fanno parte integrante del documento unitario sulla valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva è condizione volta ad attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali dell'alunno e deve verificarsi dopo attenta disamina dei documenti attestanti l'inefficacia dei documenti di recupero e di sostegno individualizzati, dopo aver constatato, pur in presenza di stimoli individualizzati, gravi carenze e/o assenza di miglioramento relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

In sede di scrutinio, delibera del Consiglio di classe, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo dell'alunno che abbia riportato cinque insufficienze (voto pari a 5/10) o quattro insufficienze gravi (voto paria 4/10) , in quanto espressione dell'assenza o di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi. Il parere dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, deve essere motivato con giudizio scritto, riportato nel verbale dello scrutinio finale. Nel caso di non ammissione, il Consiglio di classe:

- determina collegialmente le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con



tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

- tramite il coordinatore, rende partecipe la famiglia dell'evento, e, con il supporto di tutti i docenti, prepara accuratamente tanto l'alunno quanto l'accoglienza nella futura classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli studenti, per essere ammessi all'esame di Stato devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe di seguito riportate e deliberate dal Collegio dei Docenti ai sensi D.Lgs n.59 del 19/2//2004, D.P.R. n. 122 del 22/6/2009 e della C.M. n. 20 del 4/3/2011;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e nel Regolamento delle sanzioni disciplinari deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2019 del. n. 43;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese e francese predisposte dall' INVALSI (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame).
Eventuale deroga al limite minimo di frequenza annuale viene prevista ugualmente sia ad alunni meritevoli sia ad alunni con profitto negativo, per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

1. **Motivi di salute.** Viene richiesta certificazione medica, del sistema sanitario nazionale o medico-specialistica. La certificazione non può essere retroattiva, ma rilasciata nel momento della malattia, terapia, infortunio o ricovero.
2. **Motivi di famiglia adeguatamente documentati.** Si richiede certificazione da parte di organi competenti (Asl, servizi sociali, Giudice, forze dell'ordine ecc.)
3. **Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.**

Non saranno concesse deroghe agli alunni stranieri che si recano all'estero con le loro famiglie per lunghi periodi nel corso dell'anno scolastico. Essi sono tenuti a frequentare la scuola anche nel loro luogo d'origine e fornire certificazione appropriata al momento del rientro in Italia.

In ottemperanza al D.Lgs n. 62 del 13/4/2017 e successive applicazioni, l'ammissione può essere determinata anche dalla presenza sul Documento di Valutazione di voti inferiori a sei decimi.

Il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con giudizio motivato e verbalizzato, per la non



ammissione all' Esame di Stato:

- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in non meno di tre discipline delle quali almeno una deve essere italiano o matematica

Nel motivato giudizio di non ammissione i Consigli di Classe, valuteranno ulteriormente i seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, interesse, impegno, autonomia, originalità, spirito di iniziativa, capacità relazionali, socializzazione, rispetto delle regole, organizzazione del lavoro e dei miglioramenti raggiunti rispetto ai livelli di partenza.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIETRA DELL'OVA - CTEE84801C

TRAPPETO CENTRO - CTEE84802D

Criteri di valutazione comuni

Riferimenti pedagogici

I docenti nell'attività di valutazione degli apprendimenti fanno riferimento al seguente sfondo pedagogico:

- la centralità dell'alunno come persona che apprende;
- stretta correlazione tra: processi di apprendimento, relazione educativa, metodologia didattica, potenzialità dell'alunno;
- riconoscimento, valorizzazione e integrazione dei diversi canali di apprendimento;
- significato della scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale;
- consapevolezza dell'alunno del significato e del valore di ciò che apprende attraverso percorsi di autovalutazione

Oggetto e finalità della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni.

Rispetto agli apprendimenti ha finalità:

- formativa ed educativa in riferimento ai seguenti ambiti:



- ambito delle CONOSCENZE, intesi come contenuti appresi, idee chiave, fatti, teorie, concetti;
- ambito delle ABILITA', intese come capacità, processi cognitivi, metodi, procedure;
- ambito delle COMPETENZE intese come uso funzionale e personale delle conoscenze e delle abilità;

- di miglioramento gli apprendimenti e promuovere il successo formativo;
- di documentazione lo sviluppo dell'identità personale;
- di promozione dell'autovalutazione

Criteri per l'attribuzione della valutazione

Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe in fase di scrutinio devono scaturire da un percorso educativo in cui l'esito finale è il risultato di un congruo numero di verifiche e di osservazioni sistematiche sulla partecipazione, la motivazione e l'interesse dell'allievo.

Per ogni disciplina sono state elaborate all'interno del curricolo verticale le rubriche di valutazione sui quattro livelli di competenza: Avanzato; Intermedio; Base; Iniziale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno dell'elaborazione del curricolo sono state elaborate le rubriche di valutazione che esplicitano i criteri adottati.

Tale valutazione è suddivisa per livelli di competenza: Avanzato; Intermedio; Base; Iniziale.

Sono stati individuati i seguenti indicatori:

INTRA- PERSONALE Motivazione/impegno ; Consapevolezza del sé

INTER-PERSONALE Agire in modo autonomo e responsabile; Socializzazione; Rispetto dei diritti altrui

CITTADINANZA Competenza civica; Competenza digitale; Coscienza ecologica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Sono state elaborate apposite rubriche per la valutazione del comportamento



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, i docenti nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti., con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'autonomia



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola, in sinergia con le agenzie extrascolastiche, garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, di comunicazione e di relazione. Inoltre si impegna affinché l'incontro fra gli alunni BES e i compagni divenga un importante momento di crescita personale e umana per tutti, in un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità e dell'inclusione.

L'inclusione non riguarda solo gli alunni disabili, ma investe ogni forma di esclusione che può avere origine da differenze culturali, etniche, socio-economiche e di genere.

Per riuscire a realizzare percorsi individualizzati che favoriscano l'inclusione, l'istituzione scolastica elabora annualmente il PI (Piano dell'Inclusione), al fine di progettare percorsi personalizzati con la stesura e la realizzazione dei PEI (Piano Educativo Personalizzato, per tutti gli alunni con certificazioni di disabilità) e PDP (Piano Educativo Personalizzato, per tutti gli alunni con certificazione DSA o che presentano svantaggi linguistici/socio economici o culturali).

I progetti annuali personalizzati coinvolgono non solo alunni e docenti della classi interessate, ma anche personale ATA, assistenti alla comunicazione/igienico personale e agenzie extrascolastiche.

Le metodologie che i nostri docenti adottano per potenziare le strategie delle funzioni cognitive deboli e innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni, comprendono l'apprendimento cooperativo, il peer education, tutoring, attività laboratoriali, problem solving.

Il concetto di inclusione non può prescindere da quello di benessere, pertanto la nostra



scuola tende sempre più a curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche (setting d'aula) che privilegiano la strutturazione di officine laboratoriali mirate a una didattica per tutti.

Compito della commissione GLI del nostro istituto è quello di valutare ogni singola certificazione degli alunni BES iscritti nel nostro Istituto, al fine di comprendere, valutare e progettare un PI (Piano dell'Inclusione), che possa rispondere alle esigenze di ogni alunno.

Per comprendere e valutare le caratteristiche della nostra utenza, il GLI d'Istituto ha monitorato negli ultimi anni i numeri degli alunni BES da noi iscritti, da tale monitoraggio si evince che nell'arco dell'ultimo triennio il numero degli alunni con certificazione DSA si è notevolmente incrementato.

Per favorire l'individuazione degli alunni DSA, nel nostro Istituto la scuola primaria ormai da quasi venti anni ha inserito all'interno delle prove di verifica quadrimestrali, attività di screening quali il dettato delle 16 parole e le prove TRPS (dettato delle non parole). Inoltre, al fine di favorire il successo scolastico di tutti gli alunni, nelle classi prime della scuola primaria è adottata la scrittura in stampatello maiuscolo almeno per tutto il primo quadrimestre, mentre il passaggio dallo stampatello al corsivo avviene nel corso del secondo quadrimestre gradualmente rispettando le tempistiche di ciascun alunno. Negli ultimi anni, al fine di effettuare un riconoscimento precoce dei disturbi DSA, grazie ad un accordo stipulato con l'associazione Galton, gli alunni delle classi seconde della scuola primaria, sono stati sottoposti a screening al fine di poter individuare tempestivamente gli eventuali alunni DSA.

Per la valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni, sono previste forme di rilevazione a ogni bimestre per le discipline di base e quadrimestrali per le competenze trasversali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è previsto dal quinto comma L.104/ 92. Le caratteristiche del PEI vengono specificate dall'atto di indirizzo, DPR 24/2/1994, all'art. 5. Il PEI (comma 1) " è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo". Diventa indispensabile, per riuscire a costruire un progetto di sostegno adeguato per ogni alunno disabile, fermo restando il rispetto delle diverse esperienze e competenze, far partire ogni progetto dalla Diagnosi Funzionale, dal Profilo Dinamico Funzionale e dalla definizione di un Piano Educativo Individualizzato, in cui concorrono, con opportuna collaborazione la famiglia, gli operatori dell'ASP, il personale docente specializzato e curricolare. Il documento quindi prende origine dalla DF e PDF redatti dagli operatori sanitari dalla ASP, dell'eventuali terapisti, dal personale docente e genitori o chi ne esercita la patria potestà. Dal punto di vista della sua funzionalità il PEI si presenta come un atto complesso al quale partecipano diversi operatori con diverse competenze secondo un approccio multidisciplinare. Il primo strumento di valutazione da utilizzare prima di procedere alla stesura del PEI, è l'attività di osservazione, per valutare, gli aspetti generali, i livelli di capacità possedute (punti di forza e debolezza), i livelli di apprendimento, i tempi attentivi, le abilità pratiche e operative. In merito alla registrazione dei dati dell'osservazione si possono utilizzare: griglie; schede; guide. La valutazione approfondita e oggettiva è sicuramente la premessa necessaria per la definizione del PEI. Dopo la valutazione delle osservazioni, si devono delineare gli obiettivi generali, e successivamente gli obiettivi specifici, i tempi, le modalità delle attività, i mezzi, i luoghi e gli strumenti. Gli operatori socio-sanitari definiscono in corrispondenza gli interventi terapeutici riabilitativi, le eventuali richieste di assistenza igienico-personale o alla comunicazione. I successivi itinerari di preparazione



dell'attività scolastica saranno indirizzati a rendere gli obiettivi e gli interventi educativi e didattici, quanto più possibile adeguati alle esigenze e alle potenzialità dell'alunno. La programmazione sarà quindi o riconducibile rispetto a quella della classe o individualizzata là dove la gravità lo richiede. La stesura di un programma individualizzato, di integrazione e di apprendimento dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno disabile, in rapporto alle sue potenzialità, attraverso una progressione di traguardi intermedi ed utilizzando metodologie e strumenti differenziati e diversificati, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e abilità (motorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive) e di conquista degli strumenti operativi di base (linguistici e matematici). Se nel documento del PEI si richiede l'utilizzo di materiale didattico specifico (testi in Braille, ausili tiflotecnici per non vedenti, protesi per audiolesi, carrozzine munite di ausili per facilitare l'attività didattica, materiale didattico strutturato di vario tipo), dovrà essere cura della famiglia inoltrare le richieste alle agenzie competenti l'acquisto o talvolta la richiesta in uso, dell'utilizzo per il tempo necessario del materiale specificatamente richiesto nel PEI, su certificazione sottoscritta dai medici dell'ASP. In presenza di deficit gravi, laddove è specificato nella DF la richiesta dell'assistente igienico personale o dell'assistente alla comunicazione, può anche essere richiesta per entrambe le figure, che devono concordare con i docenti del consiglio di classe e con genitori, non solo l'orario di assistenza, ma anche gli obiettivi da inserire in accordo nel PEI. La figura dell'insegnante di sostegno specializzato, resta il punto di riferimento, per la scuola dell'inclusione, deve essere il mediatore fra scuola, operatori sanitari, operatori dei servizi di assistenza del comune e famiglia. Questo significa che non si può però delegare tutto al docente specializzato, perché non può venir meno la presa in carico di tutti i docenti del consiglio di classe, della stesura della programmazione, delle verifiche, degli interventi didattico-educativi previsti nel piano individualizzato. Soprattutto bisogna favorire l'inclusione scolastica favorendo il lavoro nel gruppo classe, di sezione o di gruppo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

PEI e PDP hanno una scadenza annuale, vengono redatti dopo un periodo (max due mesi) di osservazione iniziale e sistematica dell'alunno BES. I firmatari del documento sono corresponsabili ed egualmente coinvolti nella progettualità del percorso di formazione dell'alunno in oggetto. Oltre il Dirigente Scolastico ed i docenti sono firmatari anche i genitori, gli specialisti, operatori Sanitari che hanno redatto la diagnosi ed eventuali terapisti o operatori privati e non che seguono il minore in attività scolastiche ed extrascolastiche. La stesura di tale documento deve necessariamente essere il frutto di un lavoro di equipe, che deve acquisire un indirizzo comune di progettualità, strategie, metodologie e verifiche condivise ed utilizzate da tutti. Le diverse figure professionali che devono



collaborare fra loro (genitori, Dirigete Scolastico, docenti curricolari e di sostegno, assistenti alla comunicazione, assistenti igienico personali, terapisti, personale socio-sanitario,) si propongono di organizzare in sinergia, le azioni didattico-educative ed extrascolastiche, attraverso metodologie funzionali all'inclusione adeguate alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio presenti, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Ruolo della famiglia: La famiglia si pone nei confronti dell'istituzione scolastica con un atteggiamento collaborativo e fiducioso riguardo al raggiungimento degli obiettivi prefissati, rappresenta anche un punto di riferimento essenziale per un'adeguata inclusione, non soltanto perché fonte di informazione preziosa ma anche e soprattutto nell'ottica di una continuità tra educazione formale ed informale presupposto fondamentale a pieno perseguimento del progetto di vita di ciascun alunno. Nel corso dell'anno scolastico vengono calendarizzati incontri scuola-famiglia e, in ogni caso, sia su richiesta dei docenti che dei familiari, ogni qualvolta lo si ritenga necessario. Per favorire il pieno successo di una progettazione integrata, la scuola favorisce ed organizza, su richiesta delle famiglie, incontri con specialisti esterni che seguono gli alunni in orario extrascolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nell'elaborazione della stesura del PEI e nelle riunioni per le verifiche in itinere durante il corso dell'anno

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La piena presa di consapevolezza di tutti i firmatari del PEI e del PDP, stabilisce inoltre i tempi di verifica dei documenti (solitamente trimestrale), si delineano inoltre i termini di collegamento e integrazione di: interventi didattici; educativi; terapeutici; riabilitativi. Oltre a definire i tempi di durata (solitamente annuale) e ai tempi delle verifiche in itinere, vanno anche concordate le modalità relative alla redazione del PEI/PDP e conservazione della documentazione (non si può scordare che trattasi di dati sensibili, che usufruiscono della tutela della privacy). Questi documenti non sostituiscono lo strumento di valutazione, che resta lo strumento di lavoro specifico dei docenti del consiglio di classe. Al fine di poter progettare e programmare un'efficace strumento di valutazione bisogna quindi far riferimento alle indicazioni che sono state concordate nei piani individualizzati. Le valutazioni concordate dal consiglio di classe, per ogni alunno BES, devono avere riferimenti oltre che alle programmazioni individualizzate anche ai progetti inseriti nel PI (Piano dell' Inclusione). Per poter effettuare un'adeguata valutazione, bisogna attenzionare oltre agli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento delle varie aree disciplinari anche le metodologie i tempi di



programmazione dei vari interventi previsti, spazi, materiali, sussidi. La finalità dei programmi individualizzati sarà quello di far raggiungere ad ogni alunno BES, in rapporto alle sue potenzialità e caratteristiche, attraverso un percorso graduale di difficoltà con traguardi intermedi, l'acquisizione di competenze di autonomie scolastiche e personali, anche attraverso l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi diversificati. Le verifiche periodiche verranno somministrate dai docenti per quanto riguarda i traguardi didattici programmati, mentre gli eventuali operatori privati e non potranno verificare nei tempi e modi a loro opportuni, pur nella condivisione di entrambi le parti interessate al fine di poter concordare una valutazione completa degli obiettivi raggiunti dall'alunno. Il consiglio di classe può anche valutare l'opportunità di alunni che sono supportati dai PDP ma che riescono ad eseguire le verifiche programmate per tutta la classe, usufruendo degli strumenti compensativi e dispensativi, tempi più lunghi e/o formati digitali opportunamente studiati nel rispetto delle singole difficoltà. Vengono anche attenzionate dal personale docente le valutazioni di eventuali alunni ospedalizzati, o di alunni che frequentano corsi di istruzione in ospedale o in case di cura, per i sopracitati soggetti, la valutazione degli obiettivi raggiunti, sarà effettuata secondo le seguenti modalità: per gli alunni che frequentano per una frazione temporale inferiore rispetto a quella trascorsa dall'alunno/a a scuola la valutazione sarà effettuata dai docenti della scuola sulla base degli elementi trasmessi dai docenti che hanno impartito gli insegnamenti in detta frazione temporale; per gli alunni che frequentano per una frazione temporale superiore rispetto a quella trascorsa dall'alunno/a a scuola la valutazione sarà effettuata dai docenti che hanno impartito gli insegnamenti in detta frazione temporale senza previa intesa con i docenti della scuola di riferimento che può comunque trasmettere elementi valutativi in proprio possesso.

Approfondimento

La valutazione degli alunni BES:

Deve partire dalle attività inclusive programmate nel Piano Dell'Inclusione dell'Istituto.

Per gli alunni disabili in possesso della certificazione dell'ASP, la valutazione deve verificare gli obiettivi disciplinari e dell'area affettivo relazionale del PEI



Per gli alunni con certificazione DSA, la valutazione deve verificare gli obiettivi del PDP, considerando gli strumenti dispensativi/compensativi inseriti all'interno del piano individualizzato.

Per gli alunni in possesso di certificazione e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, le modalità ed i contenuti delle prove di valutazione e di verifica degli apprendimenti, vengono stabiliti dai docenti del consiglio di classe con riferimento alla programmazione individualizzata.

Quanto sopra è disciplinato nel regolamento per la valutazione degli apprendimenti elaborato e adottato dalla scuola precedentemente inserito nella sezione "valutazione degli apprendimenti".



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la DDI, redatto in considerazione dell'emergenza sanitaria e a seguito dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche degli istituti di ogni ordine e grado, individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto.

La proposta della DDI del nostro Istituto si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e delle studentesse e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto, della Progettazione Curricolare, della Didattica delle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e successive integrazioni.

L'unitarietà all'azione didattica tramite l'utilizzo della **piattaforma Google Workspace for Education**, per quanto riguarda lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento (gestione delle lezioni e delle altre attività, reperimento dei materiali), nonché del **registro Argo** e del **sito web** per lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente giuridico (registrazione delle presenze di docenti e alunni, comunicazioni con le famiglie).

Allegati:

Piano scolastico per la DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico rappresenta legalmente la scuola, presiede alla sua gestione unitaria, promuove e coordina tutte le attività organizzative e didattiche, ed esercita le specifiche funzioni di ordine amministrativo curando l'attività di esecuzione delle normative giuridiche e delle norme amministrative riguardanti gli studenti e i docenti.

Nell'espletamento delle sue funzioni è coadiuvato da molteplici figure:

- Ø Collaboratori del DS: Sostituiscono il dirigente scolastico in caso di assenza. Provvedono alle sostituzioni dei docenti assenti. Svolgono funzioni di coordinamento gestionale, organizzativo e amministrativo;
- Ø Funzioni strumentali: si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa. La loro azione è indirizzata prioritariamente a garantire la realizzazione del P.T.O.F. ed il suo arricchimento, anche in relazione con enti e istituzioni esterne;
- Ø A.D. e Team per l'animazione digitale: composto dal docente che riveste la funzione di Animatore Digitale e da altri tre docenti, questo team ha il compito di fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola;
- Ø Referenti incarichi e progetti: sono il punto di riferimento per le specifiche attività indicate nel PTOF, hanno il compito di coordinarle, organizzandone la struttura e le iniziative, lavorano in stretto raccordo con i colleghi attraverso commissioni e/o aree dipartimentali.

Ruolo fondamentale rivestono anche i SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA, ovvero dal personale non docente, che collabora attivamente alla realizzazione delle iniziative didattiche quotidiane ed eccezionali, al mantenimento dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie ed alla circolazione delle informazioni tra le diverse componenti. In quanto al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), questi svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna.



Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili della scuola e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. In particolare, la Segreteria Didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti, ad esempio, provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, le pagelle, organizza gli scrutini, predispone la documentazione relativa ai viaggi d'istruzione, alle uscite didattiche, etc. La Segreteria del Personale, si occupa della preparazione dei decreti di nomina degli insegnanti, dell'inserimento di eventuali supplenti, prepara i certificati di servizio e gli attestati di frequenza ai corsi di aggiornamento per insegnanti organizzati dalla scuola, etc. La Segreteria Amministrativa, infine, si occupa dell'amministrazione finanziaria della scuola, degli stipendi degli insegnanti, del bilancio dell'Istituto, degli acquisti etc.

La nostra scuola inoltre, attraverso accordi di rete e convenzioni con soggetti privati, mira a migliorare la qualità dei servizi offerti.

§



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il dirigente scolastico in caso di assenza. Provvedono alle sostituzioni dei docenti assenti. Svolgono funzioni di coordinamento gestionale, organizzativo e amministrativo	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Collettore e riferimento di informazioni inerenti i fatti della conduzione scolastica - supportare gli altri collaboratori nella supervisione e coordinamento del funzionamento organizzativo e didattico dell'istituto - Cura del benessere organizzativo e della maintenance del valore di comunità scolastica ed educativa - concorrere (assieme agli altri collaboratori ed alla DSGA) al coordinamento dei progetti PTOF ca quotidiana	10
Funzione strumentale	AREA 1 Coordinamento PTOF e supporto ai docenti e alla didattica" (2 unità) AREA 2 Coordinamento e gestione del sito Web dell'istituto, gestione registro elettronico, gestione delle attività connesse con l'informazione e la comunicazione interna ed esterna AREA 3 Inclusione e benessere a AREA 4 Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione (2 unità)	6
Responsabile di plesso	deleghe di coordinamento gestionale e	3



	organizzativo	
Animatore digitale	affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	funzione di supporto e accompagnamento all'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e all'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	coordinare le attività e le valutazioni dell'ed.civica	2
Docenti nel GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico)	Si interfacciano con le attività dell'Osservatorio con la prioritaria finalità di prevenire il fenomeno della Dispersione scolastica e mantenere i rapporti con gli Operatori psicopedagogici	3
Docenti nel Comitato di Valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docent. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo Valuta il servizio di cui all'art. 448 del d.lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del d.lgs. 297/94.	3
Docenti nel GLI (Gruppo Inclusione Scolastica)	Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonche' i docenti contitolari e i consigli di classe	4



	nell'attuazione dei PEI.	
Commissione gruppo di gestione della valutazione del rischio da stress lavoro- correlato	Programmare, monitorare e agevolare l'attuazione delle attività di valutazione e gestione del rischio.	5
Referenti della gestione delle infrastrutture tecnologiche della scuola	Monitorare periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer e LIM) dell'Istituto. Svolgere attività di supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Curare l'installazione e il collaudo di nuove apparecchiature tecnologiche .Essere responsabile e consegnatario del material tecnologico esistente	1
Componenti NIV (Nucleo interno valutazione)	Compiti di analisi e di verifiche interne finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio.	7
Referenti legalità	Promuove azioni curricolari e trasversali verticali tra i vari ordini di scuola di educazione alla cittadinanza; diffondere iniziative afferenti l'area dell'incarico.	2
Referente DSA	Promuovere e coordinare le attività per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Curare i rapporti con i docenti e con le famiglie degli alunni DSA.	2
Referenti progetti PTOF	<ul style="list-style-type: none">• progettazione, coordinamento, organizzazionemonitoraggio delle fasi e delle azioni del progetto;• promozione di iniziative, manifestazioni partecipazione ad eventi;• dialogo costante con le risorse coinvolte;• lavoro di rete con gli Enti coinvolti;• azione di diffusione del progetto.	10
Responsabile piattaforma	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare e rendere interattivo il processo di	1



FIDENIA	insegnamento/apprendimento attraverso l'uso della piattaforma; • Favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica • Promuovere la condivisione di risorse • Supportare i docenti nell'uso delle funzionalità offerte della piattaforma Fidenia • Coordinare e gestire le azioni di monitoraggio realizzate dall'Istituto sulla piattaforma	
SEGRETARI CONSIGLI DI INTERSS., INTERCL.,CLASSE, DIPARTIMENTI	• Sostituire il coordinatore o il Ds in caso di assenza di entrambi; • Verbalizzare le riunioni; • Curare la corretta verbalizzazione di ogni seduta e la tenuta del registro dei verbali, degli eventuali documenti allegati, della loro raccolta e consegna;	32
PRESIDENTI E COORDINATORI DI CLASSE E DI INTERSEZIONE	- coordinamento e conduzione dei lavori	38
Coordinatori dipartimenti disciplinari	Presiedere le riunioni del Dipartimento Stimolare il dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo nella formulazione di proposte e nella ricerca di soluzioni condivise Sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica	7
Referenti bullismo e cyberbullismo	coordinamento delle attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	2
Team bullismo e cyberbullismo	coadiuvare il dirigente scolastico , coordinatore del team , nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare.	5
Amministratori piattaforma Google Wokspace	• impostazione dei permessi di utilizzo delle varie APP della suite, con particolare riferimento a quelle che permettono la fuoriuscita dal	2



	<p>dominio scolastico (queste ultime vietate a meno di una esplicita autorizzazione da parte degli utenti interessati); • impostazione dei criteri di sicurezza da assegnare ai dispositivi android da affidare in comodato d'uso (funzionalità "gestione dispositivi"); • creazione, modifica o cancellazione delle unità organizzative / gruppi di utenza; • creazione, attivazione, disattivazione, modifica o cancellazione degli account utente; • suddivisione degli utenti nei vari gruppi / unità organizzative, anche in relazione alle misure di sicurezza impostate;</p>	
Commissione formazione classi	<p>Effettuare gli incontri di continuità con i docenti delle classi quinte primarie; - Analizzare le domande di iscrizione classi prime secondaria di I grado e di sc.primaria pervenute; - Elaborare i gruppi-classe da proporre alla dirigente scolastica sulla base dei criteri deliberati dal Collegio Docenti.</p>	5
Referenti formulazione orari	<p>• formulazione dell'orario per il personale docente in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale; • formulazione proposta eventuale modifica orari di entrata e di uscita degli alunni.</p>	3
SOMMINISTRATORI E CORRETTORI PROVE INVALSI	<p>- provvedere a registrare le risposte date dagli alunni alle domande chiuse e a codificare le risposte alle domande aperte, secondo le istruzioni fornite a questo proposito dall'INVALSI nelle griglie di correzione; - inserire le risposte delle prove cartacee avviene esclusivamente attraverso l'apposito modulo on line "Inserimento risposte" disponibile a partire dal giorno di inizio delle prove;</p>	20



coordinatori degli scambi culturali e progetti europei	<ul style="list-style-type: none">• Effettuare l'analisi delle potenzialità offerte dai progetti europei in modo da inserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi europei;• Ricercare, organizzare e coordinare la progettazione mobilità nazionali e transnazionali legate e progetti Erasmus, scambi, stage linguistici, gemellaggi.	5
--	---	---

coordinatori del gruppo di lavoro per la diffusione e la valorizzazione della diversità linguistica	<ul style="list-style-type: none">□ promozione e attivazione di iniziative di formazione/aggiornamento dei docenti di lingua straniera;□ diffusione di strategie innovative per la didattica delle lingue;□ realizzazione di iniziative formative finalizzate al conseguimento delle certificazioni europee di competenza linguistica;□ organizzazione e calendarizzazione di corsi relativi alla certificazione QCERT	3
---	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti assegnati svolgono parte dell'orario di servizio per l'espletamento di attività di insegnamento per specifiche materie, parte per l'espletamento di attività progettuali di potenziamento e approfondimento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---

Docente primaria	Figure professionali aggiuntive con contratto a tempo determinato di cui alle risorse dell'art. 58, commi 4-ter e 4-quater, D.L. 73/2021, recante	2
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

“Misure urgenti per la scuola” atti al recupero in sicurezza degli apprendimenti, mediante attività scolastiche in presenza.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività curriculare su disciplina di insegnamento e attività di potenziamento di musica su progetto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assicura il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia; Promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia; Assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati Promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo Assicura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche Promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune, Multiservizi) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare, Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. - Collaborazione con l'unità operativa della Didattica Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti



di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - gestione DB alunni e tutori del sito web. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).



Ufficio per il personale A.T.D.

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento- Attestati corsi di aggiornamento - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Unità Operativa
dell'Amministrazione
Finanziaria e Contabile

Coadiuvata il DSGA nella gestione dei seguenti adempimenti:
Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS - Rapporti DPT - Registro decreti - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS,



Conguagli ex-PRE96, ecc.). Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale - Adempimenti contributivi e fiscali - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie POF. OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 - - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.icdallachiesa.gov.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: accordo di rete osservatorio di area n.5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato a:

Promuovere una cultura antidispersione scolastica favorendo la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento di alunni, genitori, docenti e operatori scolastici;

Partecipare alle riunioni dell'Osservatorio di Area e alle attività promosse dalle Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.);

Individuare, di concerto con il Coordinatore dell'Osservatorio di Area, l'Equipe Psicopedagogica



Territoriale (E.P.T.) e le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.), le iniziative da attivare nel territorio al fine di affrontare i fenomeni di dispersione scolastica e di disagio socio-educativo;

□ Costituire presso le singole scuole i G.O.S.P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) per la prevenzione e contrasto al fenomeno della dispersione scolastica attraverso: monitoraggio, analisi delle problematiche emergenti e dei bisogni, raccolta delle segnalazioni dei casi altamente problematici, raccordo con l'Equipe Psicopedagogica Territoriale e partecipazione alle iniziative di coordinamento, raccordo e progettazione territoriale con gli altri G.O.S.P.;

□ Raccogliere dati quanti-qualitativi per il monitoraggio dei fenomeni connessi alla dispersione scolastica;

□ Sostenere le iniziative interistituzionali promosse dall'Osservatorio individuando e attivando forme di raccordo con organismi che erogano servizi socio-educativi;

□ Collaborare per la realizzazione di Progetti (EE.LL., M.I.U.R., A.S.L., PON, POR, Enti, Associazioni del Privato Sociale, Volontariato) per segmenti relativi al disagio infante/giovanile, alla continuità formativa orizzontale e verticale (scuola/territorio – scuola/scuole).

Denominazione della rete: **SICUREZZA IN RETE - SCUOLE DEL FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Accordo è finalizzato a migliorare le qualità della sicurezza della Rete di Scuole, attraverso incontri, seminari di studio, convegni ed approfondimenti sulla normativa, reciproci scambi di sussidi, schede



operative, pubblicazione e corsi di formazione ed aggiornamento per le figure componenti il servizio di prevenzione e protezione. Consente altresì l'individuazione del medico competente per lo svolgimento del protocollo sanitario e dei servizi annessi.

Denominazione della rete: PREVENIRE I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO- ASSOCIAZIONE GALTON

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IL PROTOCOLLO DI INTESA E' FINALIZZATO A:

- a porre in essere per gli studenti azioni volte all' identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento per prevenire l'insuccesso scolastico e il disagio giovanile;
- eseguire le azioni suddette anche attraverso l'eventuale collaborazione delle differenti professionalità operanti all'interno delle Parti e la cooperazione dei docenti dell'Istituto scolastico per favorire l'apprendimento degli studenti



Denominazione della rete: ACCORDO FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI, INSEGNANTI E PERSONALE ATA DI SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI ALUNNI STRANIERI L' accordo di rete è finalizzato alla realizzazione del piano pluriennale di formazione dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri

Denominazione della rete: A scuola di schermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di partenariato con l'A.S.D. Catania Fencing Club, affiliata alla Federazione Italiana Scherma, riconosciuta dal CONI è finalizzato ad attrarre l'attenzione dei giovani e degli studenti, sui valori etici, culturali e ambientali e sulla necessità di conservare tali valori e di farne oggetto di programmi educativi, nonché a promuovere la collaborazione tra il responsabile dell' istituzione scolastica e l'Associazione per elaborare percorsi integrati atti a sostenere ogni attività finalizzata alla realizzazione delle attività programmate.

Denominazione della rete: **Convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Microelettronica e Microsistemi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Microelettronica e Microsistemi nell'ambito delle attività di outreach di SHARPER ed "ESTEEM3, finalizzato alla collaborazione e alla diffusione di attività di interesse scientifico.

Denominazione della rete: Convenzione con AMNESTY INTERNATIONAL

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla comune gestione di attività didattiche finalizzate alla conoscenza e tutela dei diritti umani.

Denominazione della rete: **Accordo di rete AMBITO CT- 10** **“C.R.E.A.R.E.”**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla formazione dei docenti, ai fini dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse interne.

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato “NEW LIFE FOR DIGITAL RESOURCES”**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo, tra associazioni con capofila l'associazione "La finestra- Liberi di scegliere", è finalizzato alla presentazione ed eventuale realizzazione del progetto "NEW LIFE FOR DIGITAL RESOURCES" finanziato dalla Regione Siciliana.

Denominazione della rete: n.3 Accordi di partneriato con il Comune di San Giovanni La Punta, Gruppo folk culturale "Figli dell'Etna", A.S.D. Catania Fencing Club

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

I partenariati, a titolo non oneroso, sono finalizzati alla collaborazione, (in caso di ammissibilità a finanziamento del progetto, "SEMI DI VITA OLTRE GLI ORIZZONTI" di cui alla Circolare n.23 del 24/10/2022 dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio della Regione Siciliana "Scuole aperte - laboratori di crescita a.s. 2022-2023") alla promozione di iniziative volte a sviluppare la cittadinanza, alla scoperta del significato degli altri e dei loro bisogni, attraverso il linguaggio artistico-teatrale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "RISORSE DIGITALI: STEAM in progress: dal Coding alla Gamification."

L'attività di formazione è finalizzata a fornire ai docenti approcci metodologico-didattici innovativi sul tema delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) che oggi riveste una grande importanza nell'educazione del XXI secolo grazie alla sua forte capacità di incoraggiare gli studenti ad assumere un atteggiamento sistematico e sperimentale, oltre che a ricorrere all'immaginazione e a fare nuovi collegamenti tra le idee. Si propone altresì di rendere ordinarie le buone pratiche nell'attività didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti di scuola secondaria di primo grado dell'istituzione scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dal coding alla robotica

L'attività di formazione è finalizzata a fornire ai docenti approcci metodologico-didattici innovativi sul tema delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) che oggi riveste una grande importanza nell'educazione del XXI secolo grazie alla sua forte capacità di incoraggiare gli studenti ad



assumere un atteggiamento sistematico e sperimentale, oltre che a ricorrere all'immaginazione e a fare nuovi collegamenti tra le idee. Si propone altresì di rendere ordinarie le buone pratiche nell'attività didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA IMMERSIVA E REALTÀ VIRTUALE

L'attività di formazione è finalizzata fornire ai docenti strumenti di utilizzo della realtà virtuale (VR) e aumentata (AR) che oggi rappresentano un concreto progresso destinato a integrare e modificare la quotidianità in tutti gli ambiti e settori dell'attività umana nonchè nell'ambito educativo (e-learning) in quanto strumenti che agiscono a più livelli sul processo di apprendimento e tali da arricchire l'esperienza, ora come ambiente, ora come tool aiutando la memorizzazione e il raggiungimento degli obiettivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il piano di aggiornamento è correlazione con:

- *il rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo e con le azioni individuate nel piano di miglioramento;*
- *la risposta alle esigenze formative dei docenti;*

L'organizzazione dei percorsi di formazione terrà conto sia della partecipazione della collegialità dei docenti, al fine di elevare lo standard delle modalità di insegnamento all'interno dell'intero Istituto, sia di specifiche figure di riferimento che ricoprono, o ricopriranno, determinate mansioni e che verranno correlate a veri e propri profili professionali (attività di formazione per gli animatori digitali, per il team per l'innovazione, per i tutor neo-immessi, per i coordinatori per l'inclusione, per docenti di specifici ambiti di insegnamento, ...).

In aggiunta alla proposta di specifiche azioni di formazione erogate direttamente dalla scuola singolarmente o in rete, la stessa promuoverà la partecipazione a momenti formativi anche a livello di ambito territoriale, al fine di ottimizzare le risorse e di favorire lo scambio formativo, professionale e culturale, creando sinergie fra le istituzioni scolastiche locali.

Sarà sollecitata e favorita la partecipazione individuale a corsi e incontri di formazione promossi da enti esterni certificati, dal MIUR, dall'USRAT di Catania, dall'USR Sicilia, da altri Enti territoriali e Istituti esterni.

Nel corso del triennio di riferimento si raccoglieranno indicazioni e dati utili a definirne i contenuti e gli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

Le attività dovranno essere orientate all'approfondimento di questioni attinenti l'insegnamento, le didattiche, la gestione di contenuti e risorse, il coinvolgimento e le relazioni con gli allievi, la valutazione formativa, con precisi riscontri sull'azione didattica e strettamente correlati al Piano di formazione della scuola deliberato dal Collegio.

Il piano formazione docenti è stato deliberato dal Collegio dei docenti sulla base di un monitoraggio



effettuato per la rilevazione del fabbisogno formativo.

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
COMPETENZE PER UNASCUOLA INCLUSIVA	inclusione e disabilità 22,2		coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 15,2
COMPETENZE PER IL 21mo	competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 22,2 lingue straniere 16,7	competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 18,4 lingue straniere 10,3	competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 14,1
COMPETENZE DISISTEMA:			didattica per competenze e innovazione tecnologica 14,1
SICUREZZA		primo soccorso alunni con particolari problemi di salute 12,6	

PIANO FORMAZIONE DOCENTI a.s. 2022/2023

COMPETENZE PER UNASCUOLA INCLUSIVA	inclusione e disabilità
	coesione sociale e prevenzione del disagio



	giovanile
COMPETENZE PER IL 21mo	competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
	lingue straniere
COMPETENZE DISISTEMA:	didattica per competenze e innovazione tecnologica
SICUREZZA	soccorso alunni con particolari problemi di salute



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione per i collaboratori scolastici. Assistenza agli alunni con disabilità.

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

PERSONALE ATA profilo funzionale A.A. Utilizzo applicativo Passweb INPS

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PIANO FORMAZIONE ATA

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online

Anno scolastico	Area	Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
	Autonomia organizzativa ed didattica	Dematerializzazione ed digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile		Promuovere la formazione professionale permanente nell'ottica del lifelong learning
	Autonomia			



2022 -2023 2023-2024 2024-2025	organizzativa edidattica	Acquisizione di beni e servizi	Personale ATA (anche in rete a e attraverso iniziative promosse dal MI e dalle sue articolazioni territoriali)	Analizzare le nuove procedure e la normativa per l'attività negoziale della scuola
	Autonomia organizzativa edidattica	Nuovi obblighi normativi (privacy, trasparenza, CAD, ecc.)		Promuovere la formazione professionale permanente nell'ottica del lifelong learning
2022 -2023 2023-2024 2024-2025	Autonomia organizzativa edidattica	Utilizzo applicativo Passweb INPS, Ricostruzione di carriera, Pensioni	Personale ATA (anche in rete a e attraverso iniziative promosse dal MI e dalle sue articolazioni territoriali)	Promuovere la formazione professionale permanente nell'ottica del lifelong learning
2022 -2023 2023-2024 2024-2025	Autonomia organizzativa	Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)	Personale ATA (anche in rete a e attraverso iniziative promosse dal MI e dalle sue articolazioni territoriali)	promuovere la formazione e la cultura della sicurezza nella scuola
2022 -2023 2023-2024 2024-2025	Autonomia organizzativa	Assistenza agli alunni con disabilità	Personale ATA (anche in rete a e attraverso iniziative promosse dal MI e dalle sue articolazioni territoriali)	dotarsi di un gruppo di collaboratori scolastici idonei ad assolvere le mansioni previste dall'assistenza di base agli alunni portatori di handicap, non solo nella situazione contingente della presenza di tali allievi, ma anche nella prospettiva della accoglienza futura di alcuni di essi, in una logica di continuità del servizio
2022 -2023 2023-2024 2024-2025	Autonomia organizzativa e didattica	Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli	Personale ATA (anche in rete a e attraverso iniziative promosse dal	Promuovere la formazione professionale permanente nell'ottica del lifelong learning



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

		di lavoro in team	MI e dalle sue articolazioni territoriali)	
--	--	-------------------	--	--

